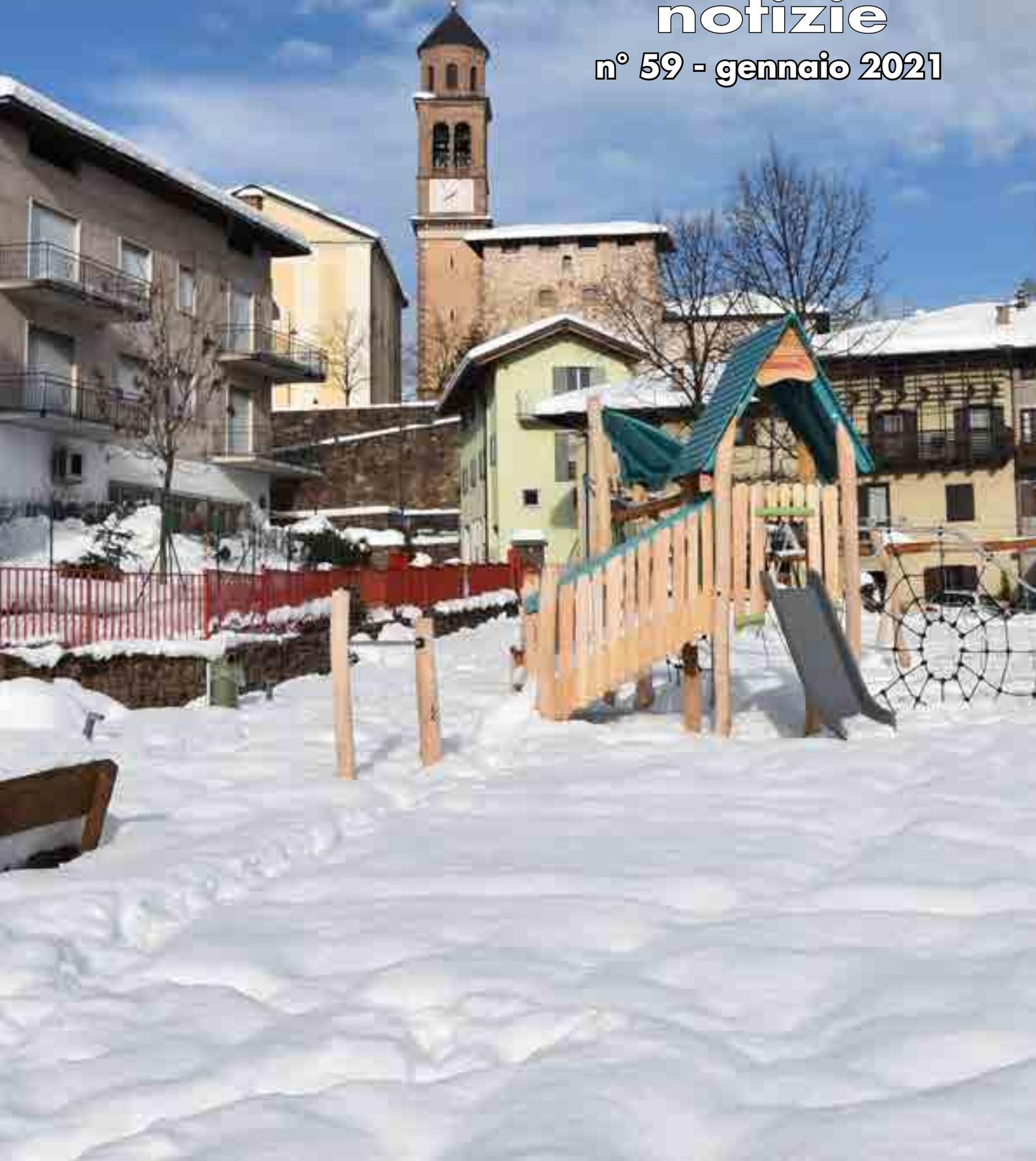




FORNACE

notizie

n° 59 - gennaio 2021





FORNACE

notizie

notizie anno 33 - n. 59
Gennaio 2021

**Periodico semestrale
del Comune di Fornace**

**Direzione, redazione,
amministrazione**

Municipio di Fornace

tel. 0461/849023

Fax 0461/849384

segreteria@comune.fornace.tn.it

registrazione del tribunale

di trento n. 522 del

27.01.1987

Coordinatore comitato

Sindaco

Direttore responsabile

Dott. Daniele Ferrari

Comitato di redazione

Giunta Comunale

Chiara Ferrari

Miriam Caresia

Bruna Stenico

Redazione:

sindaco@comune.fornace.tn.it

Foto copertina

Veduta invernale del nuovo parco giochi *Fratelli Arcangelo, Luigi e Giovanni Pisetta*

Autore: Claudio Algarotti

Foto controcopertina

Pupazzo fatto dai bambini delle scuole dell'Infanzia "Don. G. Anesi" di Fornace

Impaginazione e stampa

Grafica Pasquali snc

Fornace - Pergine



*Il Sindaco,
la Giunta comunale,
il Consiglio comunale, i
dipendenti, porgono
i più cordiali
auguri
di un sereno e felice
2021!*

Sommario

Editoriale

Editoriale del sindaco	3
Continua la lotta contro il virus	5
Rinnovata l'amministrazione di Rodeio	6

Amministrazione

Esito votazioni comunali e composizione Consiglio e Giunta	7
Dellbere	8
Nuovo Piano per il porfido	10
Riflessioni su un momento delicato	12
Novità sul fronte delle opere pubbliche	13
Tutelare ambiente, boschi e foreste	15

Giovani

Il Piano Giovani di Zona non si ferma!	17
Reagire al distanziamento	18
Un difficile "pit-stop"	19

Associazioni

L'istà freda de San Martìn	20
Un rumoroso flashmob	23
I sabati digitali del Vox cordis	24
Alpini: Presenti!!!	25

Cultura e natura

Genziane di Luigino Anesi	26
Dalla Terra all'Universo	27
Piastrellista in una cava di Porfido	29
Il mistero della croce di Pian del Gac'	31

Scuola

Occasioni di cittadinanza attiva	32
Protagonisti a scuola	33
Ricordiamo la maestra Barbara Ciurletti	34
Estate in colonia	35
L'angolo dei bambini	37
I più PAZZI puPAZZI di Fornace	38

Sport

Il "nostro" Mister	41
--------------------------	----

Responsabilità ed Impegno

I giovani possono essere punto di riferimento per le nuove generazioni: il loro impegno si estenderà ai loro coetanei e non solo.

Cari Compaesani,

Siamo dunque entrati da poco nel nuovo anno, con l'augurio che esso possa riservarci qualcosa di diverso rispetto al 2020. Nel rivolgervi un sincero ringraziamento per la rinnovata fiducia, riprendo alcuni passaggi del discorso da me presentato durante il primo Consiglio Comunale della nuova Legislatura, tenutosi lo scorso 8 ottobre.

Desidero però innanzitutto **ringraziare tutti i Consiglieri e gli Assessori della Legislatura 2015-2020 per il grande lavoro svolto a favore della comunità** e che per diversi motivi hanno scelto di non ricandidarsi.

Vi è stato altresì un cambio alla guida del nostro notiziario: al dott. **Antonio Longo** è subentrato il dott. **Daniele**

"Disaffezione dovuta alle potenziali responsabilità sempre più gravi, alla crescita della mole burocratica..."

Ferrari. Al primo porgo un ringraziamento per gli anni di collaborazione trascorsi, al secondo un sincero augurio di buon lavoro.

Alle elezioni di settembre si è verificata una situazione inedita per Fornace, vale a dire la presenza di una sola lista di candidati.

Molti i Comuni trentini interessati da questo fenomeno. Ritengo fuori luogo e assai semplicistico parlare, come talvolta è successo, di "podestà" insediatisi alla loro guida. Occorre piuttosto chiedersi quanto il fenomeno delle poche candidature, anche presso realtà ben più grandi della nostra, non sia piuttosto il segno di una **crescente disaffezione** nei confronti della gestione della cosa pubblica. Disaffezione dovuta alle potenziali **responsabilità sempre più gravi, alla crescita della mole burocratica da affrontare anche per cose semplici**, alla mancanza di strumenti per l'azione governativa. Il nuovo Consiglio Comunale di Fornace – questo è un buon segno – è composto da **molte giovani**, alcuni dei quali già attivi presso associazioni radicate sul territorio. Costoro potranno diventare **un punto di riferimento per le nuove generazioni**,

poiché il bene che apporteranno alla comunità si estenderà ai loro coetanei e non solo. E da questi ultimi il Consiglio potrà a sua volta ricevere aiuto. D'altro canto, se è vera la definizione della società (noi diremmo nel nostro caso: "comunità") come *societas sunt homines qui ibi sunt* ("la società sono gli uomini che sono qui"), allora la comunità siamo tutti noi che la abitiamo: tocca a tutti noi lavorare per essa. Siamo tutti **parti eterogenee, ma coordinate, di un organi-**



smo. Orbene, l'attività di ogni organismo è finalisticamente indirizzata, e il fine è il bene dell'organismo stesso. Vi è un legame profondo fra le parti (noi) e il tutto (comunità). La nuova Legislatura è iniziata nel bel mezzo dell'emergenza "Covid-19" e in un clima di generale incertezza, anche economica. Impossibile garantire che nei prossimi anni non vi saranno imperfezioni.

Abbiamo tutti molto da imparare. È possibile che non saremo in grado di dare risposta soddisfacente a tutti e subito, ma possiamo fin d'ora garantire l'impegno ad affrontare le questioni che emergeranno di volta in volta. Nelle cose umane non esiste, del resto, una decisione non criticabile, essendo ogni progetto o idea sempre perfettibile.

Il Programma della lista civica "Uniti per Fornace"

La premessa al lavoro che dovremo svolgere è costituita da tre punti: emergenza sanitaria, danni provocati dalla tempesta "Vaia" (ottobre 2018), situazione economica. Già essi soli potrebbero costituire lo spunto per un intero programma amministrativo. Prescindendo da ciò, dovremo occuparci di Giovani e futuro, poiché **i giovani sono (il presente e soprattutto) il futuro**.

Occorre incrementarne la partecipazione alla vita comunitaria mediante iniziative come il Piano Giovani di Zona, la Consulta Giovanile, il Centro di Aggregazione Giovanile, la vicinanza alle associazioni, nonché con **progetti che valorizzino ragazzi e bambini quali “cittadini attivi”**. È necessario prestare attenzione, su questo versante, anche alle molteplici esigenze delle **famiglie** rispetto a iniziative come quella delle colonie estive. Accanto alle Politiche Giovanili si pone l'assistenza agli Anziani: si dovrà garantire continuità, quando sarà possibile, a quel luogo di confronto e formazione che è l'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile**.

Fondamentali, per il territorio, Cultura, scuola, sport e storia, nonché Associazioni. L'idea è di sviluppare ulteriormente quell'**attività di promozione che da anni molte associazioni attuano con successo**.

“Occorre incrementarne la partecipazione alla vita comunitaria mediante iniziative e progetti che valorizzino ragazzi e bambini quali cittadini attivi”.

con i lontani amici di **Rodeio**, città con la quale Fornace intrattiene un Patto di Amicizia dal 2017.

Delicato è il settore delle Opere pubbliche. Vi è l'obiettivo dell'attesa variante al **PRG**, che dovrà essere frutto di una condivisione di intenti fra popolazione e Amministrazione. Vi è altresì il rinnovo del **Piano di Attuazione Cave**, al quale è fra l'altro legato il completamento dei lavori del **lago di Valle**. Non meno impegnativa sarà la ricerca di una soluzione per la gestione della **mensa** di Pian del Gac', sulla cui struttura è stato realizzato un investimento per l'efficientamento energetico. Ancora: "Vaia" e le preoccupazioni per il futuro della **Fornasa**; il **progetto semafori**; la **rotatoria** presso l'incrocio fra Pian del Gac', S. Stefano e Fornace; il progetto di sistemazione e **asfaltatura stradale**; la manutenzione di infrastrutture come **acquedotto** e **fognatura**; la ristrutturazione del **cimitero**; i lavori per la posa della **fibra ottica**; l'inizio di un nuovo rapporto di collaborazione con **STET** per la gestione del Servizio Idrico di Fornace; il

sostegno ad attività socialmente utili come le squadre di **Intervento 19** e del **BIM**, nonché molto altro.

Quanto al settore dell'Economia si ricordi, per le **cave**, l'apertura ai mercati con la futura **messa all'asta dei lotti**, nonché la necessità di promuovere il territorio anche attraverso il Porfido.



Infine le Relazioni sovracomunali con Baselga, Bedollo e Civezzano, con i Sindaci dei quali si è instaurato un clima di cordiale collaborazione, nel rispetto delle molteplici esigenze reciproche.

Il lavoro, come si vede, non manca e non mancherà.

Concludo **augurando nuovamente a tutti il meglio possibile per il 2021**, auspicando che il nuovo anno, da poco iniziato, possa riservarci qualcosa di ben diverso rispetto al difficilissimo 2020.

Dr. Mauro Stenico
Sindaco di Fornace

Continua la lotta contro il virus

I numeri della seconda ondata del “Covid-19” a Fornace (ottobre 2020-gennaio 2021)

I dati relativi alla **seconda ondata del “Covid-19”** presso la nostra comunità, quotidianamente (o quasi) comunicati dall’Amministrazione Comunale alla popolazione tramite l’apposita pagina Facebook, si sono rivelati imparagonabili, per dimensione, a quelli della *prima ondata*.



Poiché i numeri sono in continuo aggiornamento, i dati che i lettori del nostro notiziario apprenderanno da questo breve articolo, **redatto il 5 gennaio 2021**, non potranno che discostarsi, almeno leggermente, dalla situazione reale. Mantenutosi basso o pressoché nullo nel corso dell'estate 2020, e relativamente basso per quasi tutto il mese di settembre, **il totale dei positivi è stato protagonista di una lenta ma progressiva crescita a partire da metà ottobre, raggiungendo il picco (40 contagi) poco dopo la metà di novembre.**

Raggiunto il picco, il numero è progressivamente decresciuto, seppur con qualche oscillazione, fino al valore attuale.



ULTIMA ORA

Rispetto alla data del 5 gennaio, poco prima della stampa del nostro notiziario (seconda metà di gennaio) si è assistito a una progressiva, nuova crescita del dato dei contagi sul nostro territorio (ormai ben più di 30 casi). Daremo conto dell’evoluzione della situazione nel prossimo “Fornace notizie”.

Nella **seconda ondata**, da settembre a oggi (5 gennaio 2021), i numeri sono stati i seguenti:

- **Totale dei positivi a entrambi i tipi di tampone (antigenico rapido e molecolare): 127.**
- **Isolamenti fiduciari senza contagio: 74.** Questo dato non include le persone poste dapprima in isolamento e successivamente rivelatesi positive al “Covid-19” mediante tampone.
- **Deceduti con “Covid-19”: 2.**



A titolo di confronto, vengono di seguito riportati i dati della **prima ondata, relativi al periodo marzo-giugno 2020** (si confronti il diario “Covid-19” pubblicato nello scorso numero del notiziario comunale):

- **Contagi: 5.**
- **Isolamenti fiduciari senza contagio: 20.**
- **Deceduti con “Covid-19”: 1**



Dr. Mauro Stenico
Sindaco di Fornace

Rinnovata l'amministrazione di Rodeio

Lo scorso 15 novembre si sono tenute le elezioni comunali nella cittadina brasiliana gemellata con la comunità di Fornace

Pubblichiamo, di seguito, l'esito delle **elezioni comunali svoltesi il 15 novembre 2020 a Rodeio, città brasiliana (Stato di Santa Catarina)** con la quale Fornace intrattiene un Patto di Amicizia dal 2017. L'**esito è stato favorevole a Valcir Ferrari**, che nell'ottobre del 2017 fu in **visita presso la nostra comunità in qualità di Viceprefeito (Vicesindaco) di Rodeio.**

I cognomi trentini o italiani del Prefeito e di parecchi Vereadores (Consiglieri), al pari del dialetto – parlato in maniera egregia da Valcir Ferrari e da molti suoi collaboratori – **testimoniano in maniera sorprendente il forte legame tra due territori divisi dall'Oceano**, ma uniti da radici comuni.

Candidati alla carica di Prefeito (Sindaco)

Valcir Ferrari	PSD	51,18%	3.916 voti	Eletto
Nei Venturi	MDB	48,82%	3.736 voti	

Schede bianche: 197.

Schede nulle: 301.

Viceprefeito

Airton Souza

Vereadores (Consiglieri)

Lucas Noriller

Claudia Moser

Professor Tiago

Bili

Dirlei Stolf

Gelindo Deluca

Jair Busarello

Tiberio Fiamoncini

Neusa Beber



Questo il messaggio per la nostra comunità trasmessoci da nuovo Prefetto Valcir Ferrari pochi giorni dopo le elezioni di Rodeio:

«Saluto da Rodeio (Santa Catarina, Brasile) a tuta la bona zente de Fornace. Dalla vostra bellissima città è vegrù a Rodeio tante famiglie dei nossi antenati. **Per questo ga-vem el Patto di Amicizia con Fornace. Podem anca dir che le nosse città le è sorelle.**

E mi, Valcir Ferrari, ho avù la grazia de esser stà eletto sindaco per i prossimi quattro anni. Fin ades ero vice-sindaco. Devo dirve che g'ho un grande impegno i prossimi anni: esser davanti a tut, come capo dela città di Rodeio. Ma questo el farò con grande dedizion e amor.

E a tuti voi, bona zente de Fornace, voi lasarve en grandissimo abbraccio, ormai come sindaco.

Devo assumer el posto nela prefettura il primo gennaio, fra un mese. Lo so che da noi e da voi le cose, con questa pandemia, le porta paura a tuti noi e voi.

Ma dovem aver fede en Dio e nella Madonna.

*El moment el domanda, a tutti noi e voi, speranza: speranza che tut fenissa e fede che l'anno prossimo le robe le vaga meio. **Abbracci, bona zente e buone famiglie de Fornace. Forza, fede e speranza!***

Spetem giornade migliori e forse, chissà, ne vèdrem prosimamente!

Saluti da Rodeio».

Valcir Ferrari



Esito votazioni comunali e composizione Consiglio e Giunta

Aventi diritto al voto 1451 di cui A.I.R.E 432- Affluenza alle urne 730

Il dato relativo all'affluenza al voto ai fini del raggiungimento del quorum è pari al 71,64%

N. Lista	N. candidati e candidate	Contrassegno di lista	Candidato sindaco	Voti di lista e al candidato sindaco	%
1	15	 UNITI PER FORNACE	STENICO MAURO	666	50,79

I volti della nuova giunta comunale

Sindaco **Mauro Stenico**

bilancio, patrimonio, finanze, personale, attività sociali, attività culturali, biblioteca, gestioni associate, rapporti BIM, protezione civile



Vicesindaco
Matteo Colombini
Attività economiche,
dell'industria e
commercio, Cave,
Artigianato, Turismo



Assessore
Manuel Bertoldi
Lavori pubblici,
Arredo e decoro urbano,
Formazione strumenti
urbanistici, Piano
Regolatore Generale e
strumenti urbanistici
subordinati



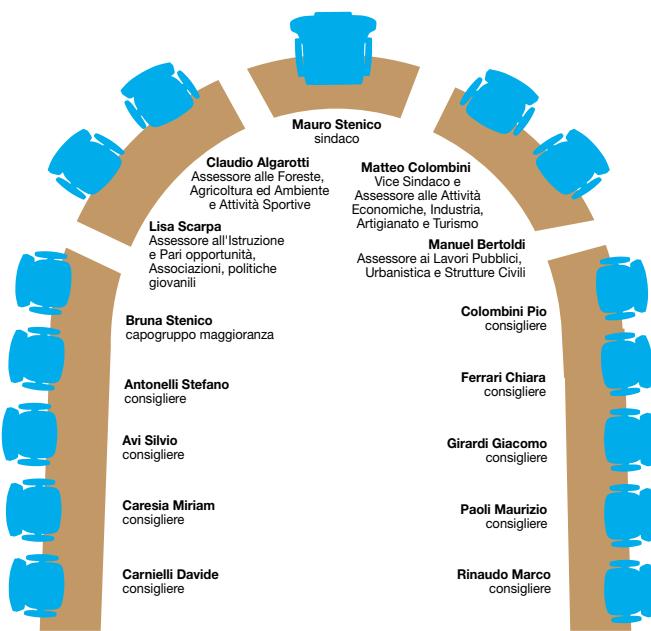
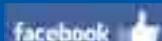
Assessore
Claudio Algarotti
Parchi, Foreste,
Agricoltura e Ambiente,
Intervento 19 e
Progettone, Ecomuseo,
Attività sportive



Assessore
Lisa Scarpa
Istruzione,
Scuola, asilo nido,
Pari opportunità,
Associazioni,
Politiche giovanili



La pandemia ha caratterizzato questo scorso di inizio legislatura. Il Consiglio Comunale e le riunioni di Giunta si sono svolte in modalità a distanza al fine di conciliare operatività istituzionale e sicurezza. La pagina facebook del Comune nata per notiziare in tempi brevi sull'evolversi dell'emergenza sanitaria si è rivelata un immediato ed efficace strumento di comunicazione per un'ampia parte della popolazione. Per rimanere aggiornati basta un like.



ELENCO DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2020

N.	DATA ADOZIONE	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	ESECUTIVITA'
2	29/01/2020	Recesso congiunto dei comuni di Baselga di Piné, Bedollo e Fornace, a partire dall'1.02.2020, dalla convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni e delle attività dell'area segreteria generale, personale, organizzazione, demografici e commercio, rep. n. 1680/scrutture private datata 29.07.2016 del Comune di Baselga di Piné.	31/01/2020	Immediatamente esecutiva
3	29/01/2020	Approvazione schema convenzione e relativo progetto per la gestione associata dell'ufficio demografici e commercio tra i comuni di Baselga di Piné, Bedollo e Fornace per il periodo 1.2.2020 – 31.12.2020.	31/01/2020	Immediatamente esecutiva
9	08/04/2020	Estinzione dal diritto di uso civico su alcune realtà in loc. Pian del Gac' – contestuale concessione dell'area ricreativa, in uso gratuito, al gruppo alpini di Fornace.	09/04/2020	Immediatamente esecutiva
15	30/06/2020	Nomina del revisore dei conti prossimo triennio	02/07/2020	Immediatamente esecutiva
22	03/08/2020	Adesione alla società "Servizi Territoriali Est Trentino Spa" in sigla "Stet Spa" di Pergine Valsugana	07/08/2020	
27	03/08/2020	Mozione sulla tecnologia 5G presentata da Franca Scarpa del gruppo consiliare "Uniti per Fornace"	07/08/2020	
36	29/10/2020	Nomina commissione elettorale comunale	02/11/2020	
37	29/10/2020	Nomina commissione comunale per il notiziario	02/11/2020	
38	29/10/2020	Nomina dei consiglieri comunali nella commissione per la formazione degli elenchi comunali giudici popolari.	02/11/2020	
39	29/10/2020	Art. 5 comma 6^ della l.p. 6 agosto 2020, n. 6 – elezione rappresentanti del comune di Fornace in seno all'assemblea della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per lo svolgimento di funzioni di pianificazione urbanistica	02/11/2020	
41	29/10/2020	Nomina rappresentanti comunali in seno al Comitato di gestione nido sovracomunale	05/11/2020	
42	29/10/2020	Nomina rappresentanti del comune in seno al Comitato di gestione scuola dell'infanzia - designazione dei rappresentanti comunali - conferma	05/11/2020	
45	22/12/2020	Adesione a Stet Spa - approvazione contratto di servizio e approvazione della convenzione relativa alla governance per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato	23/12/2020	Immediatamente esecutiva
46	22/12/2020	Adesione a So.Ge.Ca - approvazione contratto di servizio e approvazione della convenzione relativa alla governance per l'affidamento della gestione del servizio	23/12/2020	Immediatamente esecutiva
47	22/12/2020	Approvazione convenzione per la gestione del piano giovani di zona fra i comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Civezzano e Fornace	23/12/2020	Immediatamente esecutiva
52	30/12/2020	Proroga convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol relativa ad inserimenti residenziali in strutture di tipo istituzionale in base alla normativa denominata "Protocollo Comuni".	31/12/2020	Immediatamente esecutiva

ELENCO DELLE DELIBERE DEL GIUNTA COMUNALE ANNO 2020

N.	DATA ADOZIONE	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	ESECUTIVITA'
6	29/01/2020	Legge 06.11.2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Conferma del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 per l'anno 2020.	31/01/2020	Immediatamente esecutiva
9	17/02/2020	Convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal consorzio dei Comuni trentini e da alcuni Caf operanti sul territorio provinciale per l'anno 2020. – Integrazione dell'elenco dei Caf aderenti alla convenzione.	19/02/2020	Immediatamente esecutiva
11	24/02/2020	Approvazione convenzione con università della terza età e del tempo disponibile (Utetd) di Fornace per utilizzo parte della p.ed. 123/3 c.c. Fornace	26/02/2020	Immediatamente esecutiva
17	16/03/2020	Approvazione schema del bilancio di previsione 2020-2022, nota integrativa (bilancio armonizzato allegato 9 del d.lgs. 118/2011) e Documento Unico di Programmazione 2020-2022.	16/03/2020	Immediatamente esecutiva
28	08/06/2020	Approvazione schema di rendiconto 2019.	10/06/2020	Immediatamente esecutiva
39	08/09/2020	"Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018", approvato con ordinanza del Presidente della Provincia n. 35125 di data 18 gennaio 2019 e successivi aggiornamenti - richiesta realizzazione costruzione strada forestale "Miniere" in c.c. Valfioriana.	08/09/2020	Immediatamente esecutiva
40	08/09/2020	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo da calcio di Fornace.	08/09/2020	Immediatamente esecutiva
41	08/09/2020	Approvazione in linea tecnica variante parco giochi in via del Borgolet.	08/09/2020	Immediatamente esecutiva
44	15/09/2020	Approvazione della convenzione relativa alla lottizzazione di San Rocco	17/09/2020	
54	19/11/2020	Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di funzionario amministrativo responsabile dei servizi demografici - categoria D livello base – pos. retributiva 1^ - approvazione verbali commissione e graduatoria di merito.	23/11/2020	Immediatamente esecutiva
56	30/11/2020	Presenza d'atto della nomina componenti della commissione edilizia d'ambito della gestione associata di funzioni e servizi tra i comuni di Baselga di Piné, Bedollo e Fornace.	02/12/2020	Immediatamente esecutiva
57	09/12/2020	Concessione contributo ordinario all'Istituto comprensivo di Civezzano per l'anno 2020 - impegno di spesa.	11/12/2020	Immediatamente esecutiva
58	09/12/2020	Contributo per attività 2020 all'Università della terza età e del tempo disponibile - sezione di Fornace	11/12/2020	Immediatamente esecutiva
63	28/12/2020	Autorizzazione all'associazione sportiva dilettantistica U.S. Civezzano Sport ad eseguire i lavori di ampliamento e adeguamento normativo degli spogliatoi e realizzazione di una nuova tribuna presso il centro sportivo di Fornace sulla p. ed. 406 e p.f. 2316 c.c. Fornace.	29/12/2020	Immediatamente esecutiva
64	28/12/2020	Contributo alla U.S. Civezzano	30/12/2020	
68	30/12/2020	Riconoscimento ordinaria delle partecipazioni societarie. Approvazione relazione stato attuazione razionalizzazione	04/01/2021	

Nuovo Piano per il porfido

Il punto sulle attività estrattive nel Comune di Fornace l'approvazione del Piano di Attuazione Cave



L'ultimo numero di "Fornace Notizie" riportava, in via analitica, un sunto dell'attività amministrativa legata al comparto estrattivo. **La legislatura 2015-2020 è stata caratterizzata da un particolare fermento legislativo per il settore del Porfido**, nonché da un grande impegno, da parte delle Amministrazioni Comunali, a corrispondere tanto alle sopravvenute modifiche normative, quanto alle esigenze di rilancio del comparto. Nello stesso periodo si è concretizzata la riforma istituzionale che ha condotto numerosi Comuni trentini alle gestioni associate dei servizi comunali.

In varie occasioni **l'Amministrazione di Fornace ha riamarcato come la quantificazione degli obiettivi di risparmio sulla spesa corrente – fine primario della predetta riforma – non tenesse adeguato conto, anche presso i piccoli Comuni, del gravoso carico di competenze e responsabilità derivanti dalla presenza delle cave sul territorio** e del fatto che in alcuni casi queste ultime fossero in grado di originare un cospicuo flusso di entrata, idealmente reinvestibile nella gestione del settore del Porfido stesso.

Sospendere le gestioni associate

In siffatto contesto l'Amministrazione di Fornace, congiuntamente ad altre, avrebbe ritenuto **più opportuno e proficuo sospendere l'applicazione dei principi delle gestioni associate dei servizi** (con riferimento agli obiettivi di risparmio), dando viceversa concretezza alla delibera nr. 1071/2016, relativa alla **gestione associata del Porfido**

ma rimasta poi di fatto lettera morta. L'aumento di spesa per la concretizzazione di questo servizio sarebbe stato autorizzato dalla delibera sopra citata, ma si poneva in contrasto con gli obiettivi di risparmio imposti alle Amministrazioni coinvolte.

Intento essenziale della gestione associata del Porfido sarebbe stato porre rimedio ai già ben noti punti di debolezza del "sistema-porfido", identificabili soprattutto nella **frammentarietà e nella disomogeneità di una gestione poco coordinata**; essa sarebbe altresì servita quale **fondamentale supporto alle Amministrazioni**, stante l'aumento crescente degli adempimenti e la necessità di acquisire maggiori competenze e know-how. Nel frattempo, però, la riforma delle gestioni associate dei servizi comunali ingenerava un indebolimento presso le strutture amministrative legate all'attività estrattiva.

Alle Amministrazioni del territorio del Porfido **sono stati richiesti puntuali adempimenti, al raggiungimento dei quali si sono affiancate scelte coraggiose**, e in varie riunioni del Consiglio Comunale di Fornace diverse approvazioni, spesso all'unanimità, sono state il risultato delle buone idee e della ricerca del coinvolgimento di tutti gli attori del settore (ingresso del Comune in So.Ge.Ca., bando innovativo per la messa all'asta del cosiddetto "Lotto 1", rinnovo dei Disciplinari, lavori di sistemazione presso l'area del Lago di Valle e altro). L'ingresso nella compagnie di So.Ge.Ca. avrebbe potuto costituire l'embrione di una nuova e uniforme gestione comunale del settore.

Verso il Piano Attuativo Comunale

In un contesto così difficile dal punto di vista amministrativo, si inserisce l'approvazione del **Piano Attuativo Comunale**, un atto politico estremamente forte e che misura le intenzioni e la fiducia dell'Amministrazione verso il settore del Porfido.

Proprio per questo motivo era indispensabile, per raggiungere l'approvazione, la presenza di una nuova Amministrazione legittimata da un voto che non è invece potuto arrivare prima di settembre, in ragione della ben nota situazione emergenziale sanitaria.

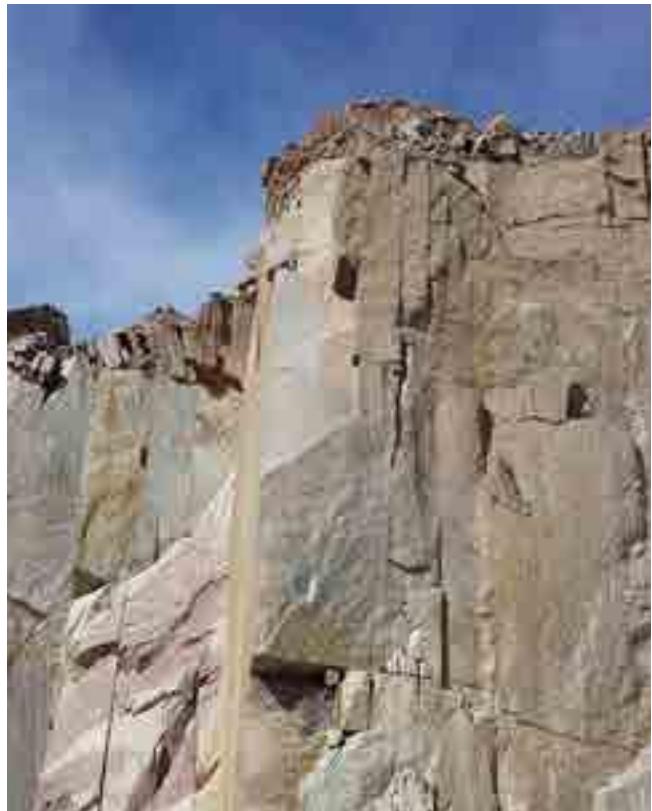
L'emergenza stessa rappresenterà, peraltro, un ulteriore motivo di rallentamento dell'iter necessario al rinnovo del Piano, anche a causa delle difficoltà di interazione che la modalità a distanza comporta tra amministratori, progettisti e servizi provinciali.

Il rinnovo del Piano di Attuazione, **in scadenza il 2 maggio 2021, prevede un percorso di approvazione particolarmente complesso**. Soprattutto, i contenuti del Piano avranno necessità delle adeguate analisi e di tutti gli approfondimenti del caso per giungere a **una pianificazione ambiziosa e dall'ampio respiro**. Se la Legge Provinciale nr. 7/2006 prevede (art. 6 c. 4) che «il programma di attuazione può essere eccezionalmente prorogato con le modalità previste per l'approvazione, per il periodo necessario all'adozione del provvedimento di rinnovo», la stessa possibilità non risulta concessa per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (cfr. Legge Provinciale nr. 19/2013 all'art. 33 c. 5 sexies). La conseguenza immediata della mancata proroga sarebbe stata l'interruzione dell'attività di cava, con contestuale paralisi per le Aziende concessionarie.



La tematica è particolarmente complessa per i non addetti ai lavori e in effetti ha creato qualche equivoco.

Ben più del gioco delle parti può però il pregiudizio verso il settore, cosicché taluni – testate giornalistiche e politici – nel loro processo alle intenzioni **hanno confuso il Piano di Attuazione, e la relativa proroga, con le concessioni e le scadenze fissate dall'art. 33 della Legge Provinciale 7/2006**.



A oggi le istanze avanzate dal Comune di Fornace sono state accolte e l'approvazione del Piano potrà avvenire in tempi e modi più funzionali. **L'obiettivo dell'opera di programmazione risponde all'esigenza di garantire le attività di scavo, a tutela delle Aziende e dei Dipendenti delle stesse**, ma soprattutto per offrire stimoli per la crescita e lo sviluppo, nel solco dei principi previsti dalla Legge Provinciale 7/2006, di un'area importante per il settore estrattivo.

Matteo Colombini
Vicesindaco
del Comune di Fornace

Riflessioni su un momento delicato

Comunicato a nome dell'amministrazione comunale di Fornace sulla situazione e le indagini sul settore porfido



Dopo qualche giorno di riflessione sui risultati delle indagini relative al settore Porfido ora portate all'attenzione dell'opinione pubblica, il Sindaco e la Giunta di Fornace hanno deciso di esprimere alcune brevi considerazioni in materia.

Come noto, da molti anni ormai il settore estrattivo locale sta attraversando **un momento caratterizzato da una crisi grave e profonda**, accompagnata dalla diminuzione dei posti di lavoro e del fatturato delle imprese. In tempi recenti si è da più parti giustamente invocata, per il settore, la necessità di innovazione, aggregazione, garanzia di elevata qualità del prodotto, nonché di *nuove strategie* di promozione per la nostra preziosissima pietra.

Orbene, le ombre individuate dalle indagini tuttora in corso possono contribuire a una generale demoralizzazione, a **creare un clima di sfiducia e pessimismo verso l'intero comparto e verso tutti i suoi attori**. Ed è proprio e unicamente sul riferimento a tale rischio che si basa il senso del nostro comunicato.

Accanto all'auspicio che la giustizia faccia il proprio corso, non possiamo che esprimere rammarico per l'esistenza di zone tanto oscure nel settore come quelle portate alla luce in questi giorni. È evidente che qualsiasi sviluppo delle indagini dovrà costituire un punto di partenza per affrontare le nuove sfide del futuro, oltreché per crescere da un punto di vista imprenditoriale, sociale ed etico.

Desideriamo tuttavia fin da ora difendere, agli occhi dell'opinione pubblica, l'immagine globale di *un settore in difficoltà*, che necessita certamente di individuare nuovi stimoli e soluzioni alle molteplici problematiche, ma **nel contemporaneo tenace, desideroso di non arrendersi e grandissima parte del quale nulla ha a che vedere con la criminalità**.

Riteniamo dunque necessario non confondere la parte con il tutto. Se – ci sia concessa l'espressione – in quell'organismo rappresentato dal settore del Porfido è stata individuata qualche cellula malata, **cioè non può giustificare un'accusa all'organismo nel suo complesso**.

A ogni realtà umana può purtroppo accadere di essere caratterizzata dalla presenza di elementi buoni ed elementi riprovevoli.

Ora, nel corso del tempo il Porfido ha dato moltissimo alle nostre comunità – al Trentino in generale – contribuendo alla cultura del territorio, agli investimenti comunali grazie ai canoni cave, e alle famiglie, garantendo, finché ciò fu possibile, un ampio numero di posti di lavoro.

Per tutto questo non possiamo che esprimere la nostra riconoscenza e ritenere altresì **doveroso concludere che, a dispetto delle infiltrazioni criminali, la maggior parte del settore è seria e sana**.

Dr. Mauro Stenico
Sindaco di Fornace
anche a nome della Giunta

Novità sul fronte delle opere pubbliche

Sviluppate alcune opere avviate nella precedente Amministrazione nella prima parte del 2021 verrà stilata la lista dei nuovi lavori

In questi primi mesi della nuova Legislatura sono state sviluppate alcune opere programmate dalla precedente Amministrazione. Nella prima parte del 2021 verrà stilata la lista dei lavori da realizzare nel corso del nuovo anno. Di seguito desidero proporre un elenco delle principali attività in materia svolte nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021:

1. Messa in sicurezza della strada comunale in località “Fontana dei Colombi”.

A causa di un dissesto lungo la scarpata situata a valle della strada che conduce da Fornace a Pian del Gac', precisamente in località "Fontana dei Colombi/Val dei Sari", sono stati affidati un incarico di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area all'Ing. Michele Andreatta e appositi lavori di sistemazione alla ditta "Broll Renato" (Sant'Orsola Terme), per un importo di **circa 70.000 euro**. L'intervento ha previsto la realizzazione di un muro di sostegno e il rinforzo della rampa.



2. Sostituzione dei corpi illuminanti presso il campo sportivo.

Grazie anche a un contributo statale per l'efficientamento energetico (**50.000 euro**), sono stati sostituiti i corpi illuminanti del campo sportivo con un impianto led a basso consumo energetico. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta "Coimp" (Bedollo) su progetto e direzione dell'Ing. Silvano Beatrici.



3. Lavori presso l'area del lago di Valle.

Si è conclusa anche la seconda fase dei lavori di bonifica e sistemazione dell'area, realizzati dall'impresa "Rauzi" (Rumo) per un **importo contrattuale complessivo di 192.665 euro** e seguiti dagli ingegneri Daniele Sartorelli e Michele Broseghini.



Il progetto prevedeva la rinaturalizzazione del sito mediante nuova regimentazione del Rio Saro a mezzo di due vasche di sedimentazione e un nuovo alveo esteso fino al lago. Sarà ora compito dell'Amministrazione porre tutte le condizioni per l'apertura dell'area al pubblico, fatto che ne permetterà la piena valorizzazione.

4. Marciapiede di Via della Marela.



Sono stati portati a termine i lavori seguiti dal perito Alfonso Scartezzini e affidati all'impresa "Dallapiccola Fabrizio" per la realizzazione del primo tratto di marciapiede lungo la strada dal Monumento ai Caduti alla Cassa Rurale, per un **totale preventivato di circa 125.000 euro**.



5. Parco giochi di Via del Borgolet.

Nel corso dell'autunno sono stati portati a termine la posa dei giochi e delle opere accessorie.



In primavera verranno installati fiori e piante nelle apposite fioriere, per ora vuote, lungo la rampa in cemento, cosa che ne permetterà la fruizione anche per iniziative culturali (lettura animate, serate osservative...) non appena le normative sanitarie lo permetteranno.

Si procederà altresì all'attivazione degli appositi punti luce lungo il percorso pedonale.

6. Fibra ottica e metano.

Dopo aver individuato opportuni percorsi in accordo con l'Amministrazione Comunale, l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia **ha avviato l'iter di progettazione per l'estensione della rete del metano** presso le frazioni di Valle e Pian del Gac'. È in stato di avanzamento la progettazione a cura della società "Open Fiber" (Milano), ritardata a causa dell'emergenza sanitaria, **per la posa della fibra ottica in tutto il territorio comunale, frazioni comprese**.

Sono in corso di autorizzazione i lavori di potenziamento della rete telefonica "Tim" volti ad aumentare la velocità dell'Adsl in tutto l'abitato di Fornace.

Manuel Bertoldi

Assessore

Lavori pubblici e Urbanistica



Tutelare ambiente, boschi e foreste

Il quadro della situazione e gli interventi previsti tra la fine del 2020 e l'inizio del prossimo anno 2021

Fin da piccolo mio padre mi ha insegnato il rispetto per la natura, e da allora andare per boschi e in montagna è stata la mia seconda passione (la prima è il ciclismo). Per questo motivo ho accettato con grandissimo entusiasmo l'incarico di Assessore alle Foreste, all'Ambiente e allo Sport. Di certo, il periodo non è dei migliori: le conseguenze di "Vaia" e la situazione legata al "Covid" non hanno aiutato a muoversi con tranquillità. Premesse a parte, desidero presentare un **breve riasunto dei miei primi tre mesi di lavoro da assessore**, nel corso dei quali ho potuto contare sul prezioso aiuto dell'ex-Vicesindaco e Assessore alle Foreste Marco Antonelli.

Schianti e ripristini dopo Vaia

Primo problema da affrontare sono stati gli **schianti di legname causati da "Vaia"**, sia a Fornace che in Fornasa.



A Monte Piano la ditta "Massoni" ha recuperato circa 6.000 mc di legname e ha sistemato le strade, che hanno resistito egregiamente alla grande pioggia dei primi di dicembre, in modo eccellente.

Altro lotto, anch'esso di circa 6.000 mc, è stato venduto alla **ditta "Pinter"**, con lavori in via di ultimazione.

Sulla strada delle Quadrate è intervenuta la ditta "Bernardi" per il taglio di alcuni lotti colpiti dal bostrico.

Con il Distretto Forestale dell'Alta Valsugana è stata poi ultimata una strada tagliafuoco nella zona del Maregiot, con lavori assegnati alla **ditta "Ivan Scarpa"**.



I lavori in Fornasa

La **Fornasa**, che come noto è stata distrutta per quasi la metà da "Vaia", ha subito un **disbosramento di circa 50.000 mc, dei quali solo 30.000 recuperabili**.

Per una serie di ragioni, i lavori di recupero legname non sono proceduti con la rapidità che si sarebbe auspicata.



La strada che collega la parte bassa alla parte alta della Fornasa è in parte franata sotto il peso delle intemperie, tanto da rendere impossibile il passaggio dei mezzi.

Grazie alla Provincia Autonoma di Trento, che ne ha seguito progettazione e finanziamento, è stato così realizzato un **"bypass"** che, dal territorio della Magnifica Comunità di Fiemme – nei dintorni della Malga Agnelezza – permette il transito dei già menzionati mezzi per l'esbosco e l'asporto del legname.

Di fronte alla baita della Fornasa alta la Provincia sta realizzando **una nuova strada che permetterà l'efficace prosecuzione dei lavori in quel punto**.

La squadra del Bim ed Intervento 19

Per tornare all'abitato di Fornace, **si devono ricordare le attività degli operai della squadra BIM, che hanno ripristinato i sentieri che portano alla canopa e al dosso del “Raita”, e dei componenti dell’Intervento 19** che, pur partiti in ritardo nella loro opera a causa dell'emergenza sanitaria, hanno contribuito a rendere pulito e ordinato il nostro territorio. Si tratta di risorse umane preziosissime, che siamo fortunati ad avere.



Nuovo castagneto e punto panoramico

Sempre a Monte Piano sono iniziati **i lavori, supportati dal Distretto Forestale dell’Alta Valsugana e finanziati a bilancio comunale mediante i fondi per le Migliorie Boschive**, finalizzati al ripristino dei prati e delle rampe distrutte da “Vaia”, con sistemazione dei ceppi e delle radici, **nonché alla realizzazione di un castagneto e di un punto panoramico verso la valata sottostante.**



Verranno tagliate le piante nella zona “Lac della Casara”, necessità motivata dalla Forestale con l'elevato numero di nidi di processionaria.



Con il custode forestale si è poi deciso di **tagliare alcune piante presso la località “Malga”: un peccato, ma anche una contingenza dovuta al bostrico**, che rende inevitabile il taglio proprio per rallentare il diffondersi di questa piaga.

Il legname verrà fornito come porzioni di legna da ardere.



Un nuovo parco

Infine, un brevissimo cenno ai **parchi pubblici**, iniziando dal **nuovo parco giochi di Via del Borgolet, aperto ai primi di ottobre**.

La struttura ha fin da subito attirato i bambini dell’asilo e i ragazzi delle elementari. Nel corso della primavera, esso verrà abbellito con piante (nelle fioriere) e panchine sulla struttura in cemento. **Presso i parchi di Pian del Gac’ e della Cittadella dello sport verranno sostituite le parti usurate.**

Sperando di essere stato esauritivo, rimango a disposizione per ogni chiarimento.



Claudio Algarotti
Assessore all'Ambiente,
alle Foreste e allo Sport

Il Piano Giovani di Zona non si ferma!

**Nuove modalità d'incontro e operatività,
accolte tante idee progettuali da sviluppare assieme nei prossimi mesi**



Seguiteci su Instagram:
pianogiovаниbbcf

Seguiteci su Facebook:
Piano Giovani BBCF

Scriveteci una mail:
pianogiovani.bbfc@gmail.com

Potremmo definire tanto complessa, quanto improvvisa, la prima parte dell'anno 2020!

In questo articolo **vogliamo raccontarvi come noi del Piano Giovani di Zona abbiamo lavorato in questo periodo.**

Il Tavolo del Piano Giovani, per chi non ci conosce, è un gruppo di confronto e di proposta composto dagli Assessori alle Politiche Giovanili dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (da qui l'acronimo BBCF), da rappresentanti dei nostri istituti comprensivi e, soprattutto, da giovani del territorio, che tutti gli anni (dal 2011 ormai) approva e finanzia progetti reali e concreti per il territorio. Quest'anno **ci siamo dovuti "reinventare"**, o meglio, abbiamo dovuto pensare a un modo alternativo che ci permetesse di finanziare e realizzare progetti rivolti ai giovani. **Non sarebbe stato pensabile fermare tutto e limitarci ad attendere la fine dell'emergenza. Quest'anno è stato ricco di novità.** Per primo è cambiato il modo di incontrarsi: l'online ha preso il sopravvento. Dopo diversi video-incontri di scambio e confronto tra i membri del Tavolo, siamo riusciti a lanciare il bando di raccolta idee e progetti a maggio. **Per promuovere e promuoverci, abbiamo organizzato un incontro sulla piattaforma "Zoom" aperto a chiunque volesse parteciparvi, per interesse o semplice curiosità.** Durante questo incontro, oltre alla nostra presentazione e a quella del bando abbiamo lasciato la parola a coloro che avevano proposto e realizzato progetti lo scorso anno, in modo da avere una restituzione e un feedback su come fossero andati. Tutti gli anni leggevamo, in fase di rendicontazione, i progetti realizzati l'anno precedente, ma era la prima volta che si svolgeva un incontro ufficiale in cui i progettisti potessero raccontare la loro esperienza in prima persona e fungere così da stimolo, esempio e insegnamento a chiunque volesse presentare, a sua volta, un progetto!

Un'altra novità del 2020 è stata quella di aprirci non soltanto a progetti già scritti e definiti, ma accogliere anche "solo" idee progettuali, ancora in fase embrionale, per poi svilupparle assieme. Abbiamo quindi lanciato una raccolta di idee innovative rivolta a chiunque avesse in mente iniziative o attività rivolte ai giovani dei 4 Comuni del Piano

Giovani che potessero aiutare la ripresa sociale ed economica dei nostri territori. L'unico "vincolo" era quello di **pensare ad attività o progetti che presentassero flessibilità e adattabilità** rispetto alle norme sanitarie in continua evoluzione nel particolare periodo che ci siamo trovati a vivere.

Con grande gioia **abbiamo ricevuto numerose idee progettuali**, anche da parte di volti nuovi e/o giovanissimi (cosa non del tutto scontata!). Alcuni membri del Tavolo, tra i quali la nostra referente tecnica Alessia, hanno supportato alcune di queste idee progettuali, confluite poi nella stesura di un progetto vero e proprio. Durante l'estate abbiamo raccolto tutti i progetti, seguito la loro presentazione e attribuito loro un punteggio seguendo la nostra scheda di valutazione.

Uno dei progetti che si è potuto realizzare è stato quello proposto dalla **Consulta Giovani di Fornace e Civezzano**, che ha organizzato due aperitivi formativi dai titoli: *Cambiamento climatico, l'agenda 2030 un esercizio di futuro al Maso al Sole a Seregno, e Rifiuti: scarto o risorsa?* al bar "Mosegot" a Pian del Gac', volti a sensibilizzare la popolazione verso questi temi. **I ragazzi della Consulta hanno organizzato anche due uscite sul territorio: un rivertrekking nel Fersina e una camminata eco-gastronomica a tappe**, che partiva da Seregno e arrivava a Fornace, per favorire la conoscenza delle risorse naturali, sociali ed economiche del territorio, promuovendo il turismo di prossimità.

Questo 2020 ci ha dimostrato come il nostro territorio sia ricco di persone che hanno voglia di mettersi in gioco, nonché di affrontare i momenti complessi sempre con uno sguardo propositivo e ricco di curiosità nei confronti del futuro. Attendiamo con entusiasmo il nuovo anno per la restituzione dei progettisti, in cui ci racconteranno come è andata! #staytuned

Chiara Ferrari Cons. Comunale
Alessia Dallapiccola, Referente Tecnica
del Piano Giovani BBCF

Reagire al distanziamento

Riprende le attività con nuove modalità e obiettivi l'attività del Centro Aggregativo Territoriale di Fornace

Giovani

E d eccoci qui, anche dopo l'emergenza sanitaria, a parlarvi di noi, ma soprattutto a raccontarvi quanto sia stato difficile fare aggregazione e socializzazione in un momento in cui questa parola era sostituita dall'espressione "distanziamento sociale".

Tuttavia sono state proprio questa imposizione e le restrizioni a **farci capire cosa significhi veramente dover stare lontani.**

Abbiamo esperimentato come ogni singolo gesto, che fino a poco tempo fa era naturale e quasi banale, tale non sia più dopo tutto questo: non potersi più abbracciare, nel momento in cui ne avremmo avuto più bisogno; non potersi più salutare con il consueto pugno o darsi il colpetto di incoraggiamento sulla spalla.

Tutto è cambiato, tutti noi abbiamo dovuto **modificare le nostre abitudini, ma soprattutto sono cambiati i nostri contatti sociali e con essi anche il Centro Aggregativo Territoriale** ha dovuto ripensarsi, modificando vesti, regole e possibilità.

Nonostante le incertezze che hanno contraddistinto i primi mesi di pandemia e le regole sempre numerose e stringenti, i "nostri" ragazzi hanno saputo adattarsi e hanno partecipato a quel poco di normalità che potevamo offrir loro.

Durante il lockdown di marzo abbiamo condiviso assieme, attraverso le videochiamate serali, alcuni attimi delle lunghe giornate e settimane nel corso delle quali eravamo costretti in casa.

Questo ci ha permesso, soprattutto, di condividere stati d'animo, frustrazioni, preoccupazioni, ma anche aspettative, sogni e desideri.

Durante l'estate abbiamo finalmente potuto riprendere le attività, vederci e guardarcì negli occhi.

La mascherina ci copriva il sorriso, ma non oscurava l'emozione e la gioia di poter stare di nuovo assieme: stare l'uno di fronte all'altro senza avere di mezzo uno schermo, poter giocare assieme a carte o a pallone, **raccontarci le assurdità di questo periodo e tutte le regole che ogni giorno dobbiamo rispettare, a casa, a scuola, con gli amici e al Centro.**

Insomma, **noi siamo molto orgogliosi dei nostri ragazzi, della loro disponibilità e dell'affetto che ci hanno sempre dimostrato**, nonostante tutti i cambiamenti e le difficoltà dettate dal momento! **Ringraziamo anche tutte le associazioni e le persone** che in questi anni hanno reso possibili le nostre attività e hanno collaborato con noi per realizzare attività per e con i giovani e la comunità. Al termine del 2020 APPM ha purtroppo terminato il proprio mandato sul territorio. Non ci dimenticheremo mai dell'esperienza di questi tre anni a Fornace e porteremo sempre questo paese – e i loro giovani – nel nostro cuore. **Ci sarebbe piaciuto fare una grande festa per salutare tutti i Fornasi, ma come sapete il "Covid" non ci permette di salutarci di persona.**

Vogliamo comunque augurare ogni bene per il 2021 a tutta la comunità di Fornace.

I componenti del Centro Aggregativo Territoriale di Fornace Carlo, Alessandra e Simone



Un difficile “pit-stop”

Dopo aver rinunciato ad alcuni appuntamenti annuali, si riprogramma l'attività con lo sguardo rivolto al futuro

Anche noi giovani e “veci” delle Acli di Fornace siamo stati costretti, nel 2020, a rinunciare alle nostre piccole e grandi attività e ai nostri appuntamenti annuali.

Ci è dispiaciuto molto non aver potuto partecipare agli eventi tradizionali di Fornace, come per esempio la **Sagra di San Martino**, e alle attività delle Acli come l'**Estate Insieme**. Abbiamo anche dovuto **rinunciare alla Giornata Ecologica sul territorio**, alla quale partecipavamo con molte altre associazioni del paese. In quest'occasione una giornata di lavoro veniva trasformata in una giornata di allegria e collaborazione.



È stato ed è tuttora un periodo difficile, dal quale speriamo di uscire il più presto possibile. Ci auguriamo che questo “pit-stop” non rovini l'unione e la volontà che il

nostro gruppo era riuscito a portare non solo al suo interno, ma anche con gli altri gruppi associativi del paese.



Da quasi un anno non abbiamo più la possibilità di trovarci per le riunioni o semplicemente “per na bira” e due chiacchiere. **Abbiamo imparato ad apprezzare di più queste piccole cose, che prima davamo quasi per scontate.** Quando avremo la possibilità di ripartire, certamente sarà diverso, ma non per questo meno bello di quanto fosse prima!

Infine, speriamo vivamente di **riuscire a recuperare l'evento che ha dato vita a un gruppo di Giovani Acli così numeroso e volenteroso: “Fornas en Piazza”!**

A presto.

Il Gruppo Giovani Acli



L'istà freda de San Martìn

Un modo alternativo per festeggiare la Sagra di Fornace E' stato posto un concorso che ha coinvolto tutta la Comunità

Le realtà associative del nostro Comune rappresentano il valore aggiunto del nostro territorio.

Far parte di un'associazione di volontari, qualunque sia lo scopo dell'associazione, offre occasioni di incontro, di scambio e di crescita personale; è un'occasione per far fruttare i propri talenti per un bene comune. Per chi ne fa parte è sicuramente un'esperienza arricchente che consente di sperimentare lo spirito di gruppo e al contempo valorizzare i legami amicali che ne nascono. Purtroppo, l'anno appena trascorso ha sicuramente influito pesantemente sulle associazioni del nostro paese; **molti tradizionali eventi che tutti noi abbiamo sempre dato per certi e scontati sono invece venuti a mancare:** feste estive ed eventi di paese, concerti, rappresentazioni teatrali, manifestazioni, eventi sportivi... Le idee e la voglia di fare però non è mai mancata! **Dal Tavolo delle associazioni del nostro paese, tenutosi il 14 ottobre 2020** per confrontarsi sulle difficoltà di organizzazione della tradizionale sagra di San Martino, è scaturita, grazie ad una proposta di Ivo Lorenzi, **un'idea alternativa di fare comunità e di apprezzare l'"estate fredda" del nostro Santo Patrono.** Il concorso paesano "L'istà freda de San Martin" ha proposto a tutta la comunità la realizzazione di elaborati volti a mettere in luce il nostro patrono San Martino oppure l'autunno nel nostro paese. Sono stati raccolti poesie e racconti, opere d'arte di vario genere e fotografie particolari al fine di essere pubblicate sul nostro notiziario locale con lo scopo di farle poi votare direttamente da tutta la popolazione. Tra i partecipanti all'iniziativa vi sono anche la classe seconda e la classe quinta della Scuola Primaria "Amabile Girardi" e i bambini della Scuola dell'Infanzia "don Giovanni Anesi". Si ringraziano tutti gli insegnati per aver reso possibile questa speciale partecipazione, coinvolgendo i bambini in questa iniziativa e rendendoli così parte attiva del paese. A tutti i partecipanti un grande ringraziamento per aver accolto positivamente la proposta e complimenti ancora per il materiale inviato.

Dott.ssa Lisa Scarpa
Assessore all'Istruzione
e pari opportunità

Sezione 1: fotografie artistiche



LE OPERE

Sezione 1: fotografie artistiche

1. Autore: Algarotti Claudio
Titolo: S. Martino allo specchio
2. Autore: Chiara Ferrari
Titolo: Larice d'autunno
3. Autore: Luigino Anesi
Titolo: La nebbia agli irti colli ...
4. Autore: Alessandro Mariotti
Titolo: Autunno al lago S. Colomba 1

Sezione 2: opere d'arte e rappresentazioni grafiche

1. Autore: Adelio Girardi
Titolo: San Martino in bassorilievo
2. Autore: Adelio Girardi
Titolo: San Martino su tela
3. Autore: Claudia Offer
Titolo: La DEA dell'autunno
4. Autore: Gloria Faccini
Titolo: Sancte Martine o.p.n.
5. Autore: classe seconda Scuola Primaria "Amabile Girardi"
Titolo: La leggenda di San Martino
6. Autore: Scuola dell'Infanzia "don Giovanni Anesi"
Titolo: San Martino e l'autunno visto da noi... bambini della scuola dell'Infanzia

Sezione 3: poesie e racconti

1. Autore: Walter Girardi
Titolo: La Sagra de San Martin
2. Autore: Annamaria Bebber
Titolo: Sant Martin 2020
3. Autore: classe quinta Scuola Primaria "Amabile Girardi"
Titolo: L'istà freda de San Martin

Sezione 2: opere d'arte e rappresentazioni grafiche



1



2



3



4



5



6

Sezione 3: poesie e racconti

La Sagra de San Martin

L'undese Novembre festa granda al me paes
 A disnar polenta e osei fin che te sei tes
 L'undese Novembre sagra de S. Martin
 e mi ve la conto vista dal Walter picenin
 Se leva la matina con già entorno na grànda agitazion
 Pensando a tutta quela roba sparpaïada drè al bancon
 Ale 10 ghè la mesa, ma se pensa a quel che ghè de fòra
 De vinzer tanti giughi no te vedi l'ora
 Pò finalmente te metti in coa, pronto zà col soldo en man
 A vinzer quela ruspa finalmente ghe provan
 Purtropo no l'hei nada, na matita e fazoletti
 Ma la giornada ancor l'èi longa te sai che ancor qualcos, pù
 tardi te ghe metti
 Quel de fianc a ti, là vinto già na torta
 Ma ti te voi la ruspa e del rest no te n'emporta
 Adeso bison nar
 L'è ora de disnar
 Pomerigio ghe riprovo
 El bigliet quel giust. lì sotto prima o poi el trovo
 Po' te arivi en pianza, ghè profumo de brulè
 Castagne e zope sula fornasela a coser ghè
 Sule scalinade, giughi e tanto altro
 Ma no ghè pù la ruspa tacada lì su en alto
 Te vardi en giro e quel bocia el la ghà en man
 E l'ha ciapada elo, e i me dis per ti sarà n'altr an

Po' n'an purtroppo, ero a cà malà
 Ma tant me pàre a caprici l'ho stresà
 Chel'mà dit tasi, adeso to sorela la te porta
 Ma te me torni a casa con la torta
 Ancora de preciso no sò come l'è stada
 Ma la torta a casa noi l'aven portada
 Alora el mà dat i soldi per ancora en bigliet sol
 Ensema ala torta na boza la ghe vol
 Bhe, quel an la fortuna l'era decisamente dala mia
 E anca el vin dal vaso mel son portà via
 N'an enveze, gò provà tutta la giornada
 Ma l'astronave de Big Jim no l'ho mai ciapada
 Pò vers tarda sera, l'Assunta me cara vizina
 La mà dit ghe metet per mi de biglieti na desina?
 Per farvela corta l'astronave, a Cortiveder l'è ben arrivada
 Ma dal'altra banda dela strada
 Quando ghe l'ho data coi oci l'adoravo
 Ela la me varda e la dis, questa te la dago
 Anca le rece, me rideva nel tornar a casa
 Per mesi gò giugà, per mesi l'ho dropada
 Tanti bei ricordi gò de sté giornade
 Ma me fermo chì, n'ho dit anca màsa de monade
 Ma anca se quest'an no se pol far gnent
 Nel cor porto la sagra e tutta la me zent

Autore: Walter Girardi
 Titolo: La Sagra de San Martin

Sant Martin 2020

*Quest'an la sagra de Sant Martin
lei nada su per el camin.
Senza festa, paura de nar a messa.
Nanca castegne e vin brûlé en piazza,
el vaso de la fortuna lè na su la luna.
A scola e per strada tante mascherine
anca se no lè carneval.
En bel autun col sol e tanti bei colori
en gran laoro per i dotori.
Tutti de pressa, bottega e farmacia
e po' i scampa via.
Se se varda da lontan,
se saluda con la man.*

Sempre dent dall'us, a vardar la television

*che la te fa vegnir el magon.
Na orazion al nos pàtron
de no nar a svoltolon
che el paria via quela bruta stria
che la se ciama pandemia.*

Autore: Annamaria Bebber

Titolo: Sant Martin 2020

L'istà freda de San Martin

C"era una volta un ragazzo di nome Martino. Stava tornando dalla galassia Z11 chiamata anche Zurrac. Era stato sul pianeta Zangas per trovare una soluzione a un problema ambientale molto pericoloso e che avrebbe anche potuto espandersi a tutto l'universo.

Si trattava di lumache giganti provenienti da Sluggish Planet. Queste lumache, alte più di tre piani, erano delle terribili mutaforma, vale a dire che prendevano la forma delle creature che divoravano. Inoltre potevano utilizzare il teletrasporto per scomparire e ricomparire dove meglio volevano. Erano insomma dei mostri spaventosi!

Il viaggio di rientro andò bene e senza intoppi fino al momento dell'atterraggio quando, ad un certo punto, i motori segnalalarono un guasto e la navicella atterrò rovinosamente in Piazza Duomo, a Trento, anziché sul tetto della sua casa a Fornace.

Martino scese dalla navicella stordito e arrabbiato: "Come farò adesso ad arrivare a Fornace?" si chiese.

Decise di andare a cercare un rivenditore di pezzi di ricambio

per poter riparare il suo mezzo e terminare il suo viaggio e lungo la strada incontrò un mendicante vestito di pochi stracci. La giornata era fredda e piovosa e Martino fu impietosito dal pover uomo. Pensò allora di acquistare un caldo cappotto per vestire il mendicante rinunciando a riparare la sua navicella e dunque tornare a casa dopo così tanto tempo.

Dopo aver compiuto la sua azione si avviò sconsolato verso il suo mezzo di trasporto sperando di non aver ricevuto una multa per atterraggio non autorizzato. Con sua grande sorpresa non trovò nessuna contravvenzione ed anzi la sua navicella era ora perfettamente funzionante.

"Come è stato possibile?" si chiese. La risposta arrivò nella notte, mentre dormiva nel suo comodo e caldo letto di casa e da allora la sua vita cambiò...

I bambini di quinta della Scuola Primaria
di Fornace Classe 2019/2020



Per votare gli elaborati si prega di compilare l'apposito tagliando allegato al presente fascicolo, specificando il nome dell'autore e il titolo dell'opera scelta, e di consegnarlo inserendolo nella bussola appesa alla bacheca comunale accanto alle scale che conducono verso Piazza Castello.

Un rumoroso flashmob

Festeggiata in modo originale e sonoro la ricorrenza di Santa Lucia grazie anche al contributo dei Vigili del Fuoco Volontari di Fornace

Una comunità a misura di bambino è attenta a comprendere e valorizzare i piccoli cittadini partendo dai loro bisogni, dalle loro specificità e dalle loro modalità espressive e di relazione con il mondo.

Per questo motivo l'attesa di Santa Lucia, in quanto momento importante per tutti i piccoli, risultava essere un appuntamento speciale, a cui dedicare attenzione particolare.

Come ben sapete, nei nostri paesi la tradizione vuole che la sera del 12 dicembre le piazze e le strade siano gremite di festosi bambini che, con barattoli, campane e bandoni di latta, richiamano in modo rumoroso l'arrivo della Santa, desiderosi di farsi notare. Questi momenti sono per molti di noi ancora indelebili nei nostri dolci ricordi d'infanzia.

Nell'anno appena trascorso si è reso necessario **trovare dunque una valida alternativa alla "strozega", privilegiando le modalità consentite dalle norme di distanziamento sociale e di divieto di assembramento.**

Così, l'Amministrazione Comunale di Fornace, in collaborazione con il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Fornace e alcuni volontari delle associazioni del paese, **ha proposto un "Rumoroso flashmob di Santa Lucia". Tale evento si è svolto sabato 12 dicembre dalle ore 17:30 e ha coinvolto tutto il paese, frazioni comprese.** Grandi e piccoli hanno fin da subito ben accolto l'iniziativa.

Santa Lucia, in cangiante abito azzurro, ha sfilato per le vie del paese a bordo di una rossa vettura guidata dai nostri preziosi Vigili del Fuoco; **Santa Lucia ha girato il paese**



a suon di musica, accompagnata da giovani pompieri armati di campanelle, lasciando dietro il suo passare molti sorrisi e tanto stupore!

Un nostro compaesano ha descritto in modo emozionante il dolce momento: "Veder girare i nostri pompieri a festa ha fatto dimenticare il periodo in cui, con le loro vetture, giravano con il messaggio della pandemia".

Questo evento, nella sua semplicità, benché si sia svolto da poggiali e piazzali privati, **ha offerto alla popolazione la possibilità di ritrovare un senso di unione e di appartenenza, ma anche un pizzico di spensieratezza.**

Dott.ssa Lisa Scarpa
Assessore all'Istruzione
e Pari Opportunità



I sabati digitali del Vox cordis

Il direttivo del coro e il direttore artistico Mauro Cristelli nel lock-down hanno proposto un intensa attività d'informazione culturale a distanza



Durante il lungo periodo pandemico che ha investito di punto in bianco le nostre vite, **il mondo dell'associazionismo si è trovato disarmato**, senza nessuna possibilità e motivazione apparente per poter continuare le proprie attività.

All'interno di questo grande subbuglio, il canto è stato considerato quel mezzo attraverso il quale l'invisibile virus avrebbe potuto contagiare il numeroso pubblico presente ai concerti e quindi che fare, come poter portare avanti le nostre convinzioni e motivazioni associative e culturali?

Così, il direttivo del "Vox Cordis", capeggiato dal suo Direttore Artistico Mauro Cristelli, ha dato via a una vera **attività di informazione culturale su diverse tematiche musicali**, sfruttando quei canali che, in questo periodo emergenziale, hanno permesso al mondo di rimanere in contatto seppur a distanza. Ogni sabato mattina, da marzo a maggio, alle ore 10 sulla piattaforma StreamYard con diretta Live da Facebook e YouTube, sono intervenuti importanti relatori di fama nazionale e internazionale per parlare di curiose tematiche intorno alla musica.

Sono stati trattati i temi **dell'astronomia e della filosofia, dell'arte del belcanto** dal punto di vista della trattistica, della musica dei trovatori medievali, delle tecniche vocali del Novecento.

Il ciclo di **webinar** si è concluso con un interessante **saggio sulla relazione e la scelta dei tempi musicali naturali nel Settecento condotto da Lucio Golino**, caro amico della nostra associazione e Direttore del coro dell'opera di Vienna, spesso ospite a Fornace.

Grande soddisfazione per l'ideatore e curatore del progetto Mauro Cristelli e per l'associazione "Vox Cordis", che in un periodo così difficile **ha offerto la sua presenza in un'azione culturale di ampio margine e di volontariato a distanza**. Il nostro augurio è che la nostra comunità e la società in generale possano ritornare alla normalità potendo – speriamo a breve – far riecheggiare nuovamente le nostre voci e offrire la nostra arte a un pubblico in presenza.

*Dott. Mauro Cristelli
Direttore Artistico
del coro "Vox cordis"*



Alpini: Presenti!!!

La pandemia ha rallentato attività ed incontri, ma non ha fatto venir meno la voglia di fare, stare insieme e fare festa: forza vitale dell'associazione

Cariissimi Soci, Cari Amici degli Alpini,

sento la necessità di incontrarVi con queste brevi righe dopo un lungo periodo trascorso senza i consueti contatti, vietati per il brutto momento di crisi sanitaria dovuto alla pandemia da Coronavirus, e che **ci ha tenuti lontani senza permetterci di svolgere tutte le nostre consuete manifestazioni**. La pandemia ha toccato purtroppo anche la nostra Comunità, portando molta sofferenza e anche dei decessi, per cui il nostro pensiero e la nostra vicinanza va a tutte quelle persone che sono state segnate dalla malattia e dal lutto. Tutte le varie disposizioni ministeriali, particolarmente restrittive sugli assembramenti, **non hanno permesso lo svolgimento della nostra Adunata Nazionale di maggio**, di tutte le manifestazioni Sezionali e di Gruppo, nel nostro caso la **consueta Festa campestre di luglio con la relativa Marcia del GSA**, nonché i vari impegni programmati a livello di Gruppo e i consueti incontri mensili del Direttivo. Il nostro Gruppo vive di relazioni, di incontri, anche con altre realtà Associate del paese ma soprattutto con Voi Soci, e quindi il nostro **mondo associativo sta pagando il prezzo più alto** perché vediamo spegnersi lentamente l'entusiasmo, la voglia di fare, di stare insieme, di fare festa assieme cose che sono la forza vitale del nostro associazionismo.

Dobbiamo quindi vigilare, anche se non saprei quale suggerimento proporre per ovviare ai rischi che questa pandemia può portare alla nostra Associazione, se non quello **di lasciarci guidare dalle nostre sensazioni e dalla nostra generosità**. Auspico quindi che nelle prossime Feste natalizie le iniziative caritative, come quella del panettone natalizio, alla quale in tanti avete generosamente risposto, **possano vederci protagonisti per fare sempre la nostra parte di "Bravi Alpini"**, in questo momento di burrasca, come confido anche nella Vostra solidarietà per il prossimo rinnovo del tesseramento al Gruppo. Colgo ora l'occasione per porgere a Voi e a tutti i Vostri familiari, da parte mia e di tutto il nostro Direttivo, **i migliori "Auguri di buon Natale e felice anno nuovo"**, nella speranza che il **prossimo anno ci porti Felicità e Salute liberandoci da questo invisibile e tremendo virus**, in modo da poterci nuovamente e liberamente incontrare.

Un saluto Alpino e a presto.

*Il Capogruppo Aldo Cristofolini
e il Direttivo del Gruppo Alpini Fornace*



Genziane

di Luigino Anesi

Esistono, sulle nostre montagne, diversi tipi di **genziane**. Alcune sono facilmente catalogabili, altre di difficile identificazione anche per coloro che le studiano. **Vi sono genziane le cui radici vengono usate come medicinali, per le quali bisogna però appoggiarsi a specialisti in merito**, in quanto potrebbero avere effetti indesiderati non piacevoli. Ecco alcune genziane tipiche dell'hostre montagne e una decisamente atipica o quasi sconosciuta in Trentino:

1 e 12: **Cuscino di genzianelle e Genzianella Comune**: altezza fino a 7 cm, fioritura fra marzo e agosto, fiore unico blu-azzurro, talvolta viola, quota da 1000 a 3550 s.l.m.



1

2: **Asclepiadea**: la più alta arriva fino a 80 cm, fioritura fra agosto e ottobre, quota da 300 a 2200 s.l.m.; i suoi fiori, circa 20 per stelo, sono azzurri inclinati o penduli.



2

3: **Ciliata**: altezza da 8 a 25 cm, fioritura da agosto a ottobre, fiore unico color blu-azzurro, con petali sfrangiati a dentelli acuti; quota da 700 a 2200 s.l.m.



3

4, 5 e 6: **Koch Viola, Biancoazzurra e Classica**: altezza fino a circa 15 cm, fioritura fra maggio e luglio, fiore unico di solito blu, ma con varianti violacee o bianche; quota fra 1000 e 3000 s.l.m.



4



5



6



9



10



11



12

Nella sequenza fotografica:

1 Cuscino di Genzianelle

2 Genziana Asclepiadea

3 Genziana Ciliata

4-5-6 Genziana di Koch Viola, Biancoazzurra e Classica

7 Genziana Punctata

8 Genziana Purpurea ibrida (rara e quasi sconosciuta)

9-10-11 Genzianella Germanica, Ramosa Bianca e Ramosa Viola

12 Genzianella Comune

Dalla Terra all'Universo

Da sempre l'uomo osserva i cieli studiando oggetti e dinamiche: scienziati, filosofi e grande pubblico attratti dalla cosmologia

Fra le scienze naturali, una possiede un oggetto di studio che attrae l'interesse dell'uomo in maniera spontanea, sin dalle origini: l'**astronomia**. Dalla sua comparsa, infatti, l'uomo osserva i cieli tentando di studiarne gli oggetti e le dinamiche. **L'attenzione di scienziati, filosofi e grande pubblico è però particolarmente suscitata dalla cosmologia**, il ramo dell'astronomia che si occupa dello **studio dell'Universo nel suo complesso**. Questo campo di indagine deve tuttavia fare i conti con i limiti imposti dalla natura sia nel tempo, sia nello spazio, sempre ricordati nelle pubblicazioni scientifiche:

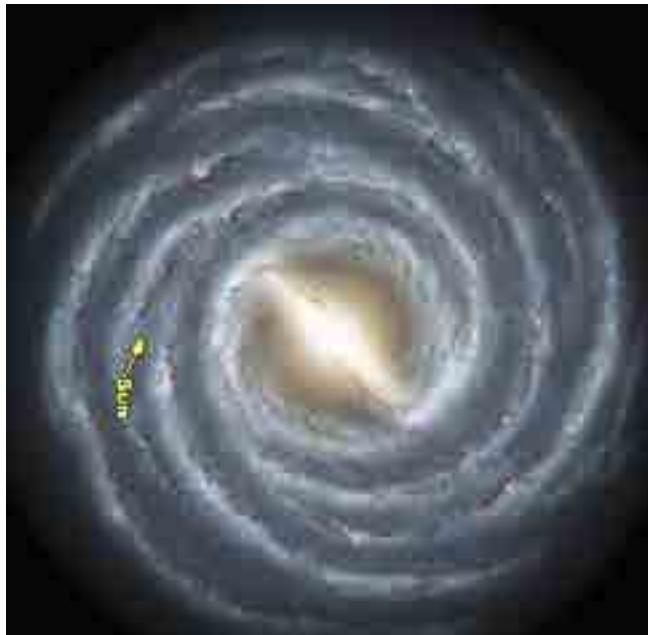
- Nel tempo.** Osservando i cieli, si osserva sempre il passato dell'Universo. Ciò perché **la velocità della luce è enorme** (300.000 km/s), **ma non infinita**; la luce impiega quindi un certo tempo per raggiungere l'occhio dell'uomo, che dalla Terra osserva stelle e galassie. **Più in profondità si guarda nello spazio, più lontano si guarda nel tempo: non è possibile osservare i corpi celesti "in diretta"**, nelle loro sembianze attuali, ma sempre e soltanto per come essi si presentavano nel momento in cui la luce, che *adesso* raggiunge il nostro occhio, partì da essi. Qualche esempio: vediamo il Sole sempre per come si presentava 8,31 minuti fa; la Luna 1,28 secondi fa; Giove 35 minuti fa; Saturno 1 ora e 11 minuti fa; la galassia di Andromeda 2,5 milioni di anni fa (...) e così via, fino alle più immense distanze, a miliardi di anni luce, raggiungibili soltanto con appositi strumenti.
- Nello spazio.** Le osservazioni dei più lontani recessi dell'Universo possono spingersi "soltanto" fino a una distanza che equivale a circa **300.000 anni dopo il Big Bang**, quell'evento esplosivo che, a detta dell'astronomia contemporanea, avrebbe dato origine al Cosmo attuale: a una distanza del genere, nel tempo e nello spazio, **la materia cessa di avere la configurazione a noi nota e diviene plasma**, il quarto stato della materia che consiste in un gas ionizzato costituito da una miscela neutra di elettroni liberi. Uno stato della materia equiparabile a quello della superficie del Sole; ora, così come non si può osservare che cosa vi sia al di sotto del plasma solare, **allo stesso modo non possiamo "vedere" che cosa vi sia al di là dell'epoca in cui il Cosmo-plasma possedeva la "giovanile" età di 300.000 anni** (oggi ne ha quasi **14 miliardi!**). Ove non arrivano le osservazioni si spinge però la matematica, ma "solo" fino a un periodo infinitesimo di secondo dopo l'inizio dell'Universo, vale a dire **10⁻⁴³ secondi dopo il Big Bang**: che cosa vi sia stato prima, è scientificamente ignoto.

Accanto a questi limiti è bene ricordare **l'umile posizione della Terra nell'Universo**: il nostro pianeta è parte del Sistema Solare, che è parte di una galassia (la **Via Lattea**) che comprende almeno 200 miliardi di stelle, che è a sua volta parte di un ammasso di galassie noto come **Gruppo Locale** (un complesso di più di 70 galassie), che è a sua volta incluso nel **Superammasso Locale** (o **Superammasso della Vergine**, che contiene un centinaio di oggetti fra ammassi di galassie e altri gruppi di oggetti

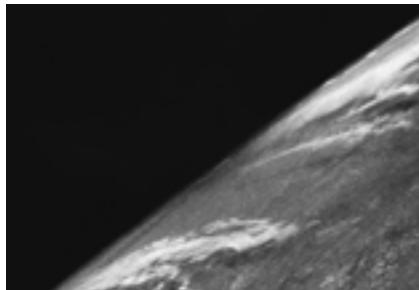
celesti), a sua volta parte del **Superammasso Laniakea** (che comprende 100.000 galassie e si estende per circa 520.000.000 di anni luce) e così via. Distanze da capogiro.

Questi molteplici sistemi, mirabilmente disposti in ordine gerarchico, compongono il cosiddetto **Universo osservabile**, cioè la parte di Universo accessibile alle osservazioni e la cui dimensione ammonterebbe a oltre 93 miliardi di anni luce (l'**anno luce**, per inciso, è la distanza che la luce copre in un anno di tempo, ossia circa 9.461 miliardi di km). Proprio le osservazioni sembrano comprovare un fatto noto come **principio cosmologico: su grande scala il Cosmo presenta ovunque le stesse proprietà materiali (isotropia) e in esso ogni punto di osservazione equivale a tutti gli altri (omogeneità)**. L'Universo è quindi un'entità unitaria, un immenso *unum* in cui i molteplici fenomeni naturali e l'innumerabile quantità di corpi celesti che lo popolano rispondono a leggi e costanti fisiche precise, universali e in numero ben limitato (per es. la legge di gravità).

Rappresentazione artistica del Sistema Solare ("Sun") nel complesso della nostra Galassia, la Via Lattea.



La prima foto in assoluto della Terra dallo spazio, scattata nel 1946, a 104.000 km di altezza, grazie a un missile V-2 lanciato dagli Americani.



La foto passata alla storia come "Pale Blue Dot" ("Pallido Puntino")



Blu"). Nel cerchio, la Terra per come essa apparve alla sonda "Voyager 1" nel 1990 a 6 miliardi di km di distanza.

Le qualità della terra

Abitante del Cosmo è quindi anche la **Terra**. Nonostante dal 1995 si conoscano circa **4.500 esopianeti** (pianeti orbitanti attorno ad altre stelle), **è solo la Terra che, a nostra conoscenza, possiede peculiarità molto speciali, esposte da scienziati e filosofi all'interno di numerosissime pubblicazioni**. Ne riassumiamo alcune:

- La distanza delle stelle dalla Terra.** Il nostro pianeta è situato in una zona della Via Lattea né troppo ricca né troppo povera di stelle. Una minor quantità di stelle renderebbe il cielo notturno molto più oscuro, cosa che avrebbe forse reso impossibile la stesura dei primi calendari astronomici, con gravi conseguenze sulla navigazione e sull'orientamento nei deserti e nelle steppe. **Il Sistema Solare dista circa 30.000 anni luce dal centro della Via Lattea;** se si trovasse più vicino al centro, il luogo ove la nostra galassia è popolata da grandiosi ammassi stellari, il cielo sarebbe probabilmente illuminato in modo permanente, senza alternanza fra il dì e la notte.
- Il Sole è una stella ideale.** Dal punto di vista delle dimensioni, è una stella media, parecchio inferiore ad altri giganti del cielo. Per l'uomo, tuttavia, il Sole non è affatto "medio", bensì essenziale per la vita sulla Terra, **che dal Sole riceve una quantità sufficiente, ma non eccessiva, di luce e calore.** Se il Sole fosse più grande – come pare debba accadere **fra 5 miliardi di anni,** quando vivrà le sue ultime fasi di vita – esso brucerebbe la Terra; se fosse più piccolo, luce e calore sarebbero troppo scarsi per la vita.
- La distanza della Terra dal Sole.** Il nostro pianeta **non è né troppo lontano né troppo vicino alla sua stella,** cosa che impedisce che la Terra bruci o sia avvolta in un ghiacciaio perenne.
- L'ideale velocità di rotazione terrestre.** La rotazione del-

la Terra **possiede una velocità tale da ripartire in modo uniforme il dì e la notte.** Un'eccessiva durata della notte provocherebbe un eccessivo raffreddamento del pianeta. Una rotazione troppo veloce produrrebbe invece tempeste e scuotimenti climatici continui e sconvolgenti.

- La presenza della Luna.** Il nostro satellite naturale possiede dimensioni paragonabili a quella della Terra, e nel rapporto fra pianeta e satellite naturale questo è un fatto unico nel Sistema Solare. Proprio per la sua gravità, **la Luna agisce da "freno" alla rotazione terrestre, impedendo che sia troppo rapida.**
- L'inclinazione dell'asse terrestre.** Rispetto alla verticale, l'asse terrestre è inclinato di 23,5°. Ciò permette il ciclo delle stagioni a noi noto, **con costante rinnovamento primaverile della natura.** Una maggiore inclinazione produrrebbe lo scioglimento estivo delle calotte glaciali, mentre una minore inclinazione non consentirebbe grandi variazioni di temperatura nel corso dell'anno, impedendo il ciclo delle stagioni.
- Il campo magnetico della Terra** difende il nostro pianeta dal cosiddetto *vento solare*, un insieme di particelle che il Sole irradia in ogni istante e che bombardano costantemente la Terra. **Il campo magnetico devia tali particelle** verso i poli del pianeta, producendo le spettacolari aurore.
- La presenza d'acqua.** La Terra possiede un campo gravitazionale e una distanza dal Sole tali da permettere la presenza di **una grande quantità d'acqua sulla sua superficie, che ne è ricoperta per più del 70%.** Meno gravità significherebbe più evaporazione d'acqua, per via di una inferiore pressione atmosferica.
- L'esistenza di un ciclo delle acque unico nel Sistema Solare,** che permette di **disporre di acque pure**, poiché in un ciclo completo l'evaporazione degli oceani e dei fiumi forma nubi e pioggia.
- La presenza di "difensori planetari".** Giove, il pianeta gigante assoluto del Sistema Solare, ha un campo gravitazionale tale da **attrarre numerosi asteroidi** che, di tanto in tanto, penetrano verso l'interno del Sistema Solare e che potrebbero minacciare la Terra.

Altri fatti e circostanze sorprendenti si rinvengono nelle opere scientifiche, ma motivi di spazio non permettono di parlare. **La Terra e la vita costituiscono meravigliosi doni che ci sono stati fatti e che non abbiamo certo ricevuto "per merito".** Lasciando a ciascuno trarre le proprie conclusioni, questo quadro armonioso pare concludere ragionevolmente a favore di un progetto, tanto che potrebbe talvolta risultare più artificioso voler attribuire tutto per forza al "caso".

Dr. Mauro Stenico

Piastrellista in una cava di Porfido

Il racconto che pubblichiamo di seguito fa parte di una serie di narrazioni legate alla vita nelle cave di Porfido scritte da Matteo Girardi



Una volta portate le lastre da piastrelle vicino alla piastrellatrice, il piastrellista con un preciso colpo di reni porta la lastra vicino all'imbocco della piastrellatrice, larga in genere ottanta centimetri.

Con l'occhio di un buon geometra il piastrellista guardando la lastra intravede già il materiale che ne uscirà, in base agli spessori, alla larghezza della lastra e alla variabilità del "coltello" da un punto all'altro della pietra. Il taglio viene effettuato facendo scendere la trancia meccanica e trinciando il porfido per compressione.

I risultati della lavorazione sono **piastrelle normali, piastrelle grosse e piastrelle sottili, binderi da dieci e da dodici**, che non sono altro che parallelepipedi usati per perimetrare le pavimentazioni ma anche per fare pavimentazioni vere e proprie, **smollerì di forma trapezoidale con il lato a vista a spacco**, usati per pavimentare strade in forte salita, dato che con la loro ruvidità garantiscono la perfetta aderenza del pneumatico al suolo. Ma gli smollerì sono anche usati per fare muretti come rivestimento.

Poi cordonate a spacco dalla testa variabile, usa-

te per delimitare aiuole o come contenimento per i marciapiedi. Gradini a spacco per il rivestimento di scale. Copertine a spacco con spessore costante e minima variabilità, usate soprattutto per la copertura di muri. Dalla lavorazione sovente escono anche **in minima misura mosaico e cubetti**.



Le macchine da piastrelle, così come le macchine da cubetti, **sono dotati di fotocellule che bloccano la lama**, se le mani del piastrellista finiscono inavvertitamente sotto di essa.



Tutto il materiale poi viene imbancato meticolosamente e portato in magazzino, dove il lavorato verrà caricato in base agli ordini.

Matteo Girardi

Intervista a Radio Rai

Lo scorso ottobre, un nostro compaesano, Matteo Girardi, è stato intervistato da Radiorai per i suoi due libri: "Diario di un giovane pellegrino a Medjugorje" e "Bepi il Galantuomo".

Durante l'intervista, Matteo ha messo in risalto il suo rapporto con la scrittura, com'è nata **la passione, nel 2006 per caso, descrivendo in radio l'atteggiamento che ha uno scrittore alle prime armi**: "Gli scrittori in erba hanno un certo distacco nello scrivere, dato che seguono il principio "distanza autore-narratore" che ti porta a scrivere nei primi testi qualcosa di completamento diverso da te, che non ha la tua età, lontano da te". **Matteo in Bepi vede "un potenziale trentino, tenace, orientato ai propri obiettivi, di fede".** "Al di là dell'allegria, Bepi è un personaggio che non molla mai... nonostante durante la storia ha alti e bassi, momenti negativi e pure disgrazie".

"Bepi il Galantuomo" è un libro che narra di un beccino il quale vuole costruire un super-cimitero, imitando le grandi tombe egiziane, il tutto passando attraverso una partita a carte di scopa vikinga, Matteo predilige scrivere la sera, come momento creativo, dato che è un momento in cui si "abbandona tutto", spiega, e si è soli con se stessi. "Ho accompagnato il mio personaggio durante la storia, mi sono commosso con lui, ho pianto con lui, ho gioito con lui". La "morale" che trasmette Bepi è il "mettercela sempre", essere uomini di fede, non senza momenti difficili.

I ritagli da piastrelle, ossia lo scarto delle lavorazione delle piastrelle, viene venduto in genere alle imprese artigiane, o usato, se troppo scarto, come materiale da riempimento o da frantoi.

La lavorazione da piastrelle, come la lavorazione da cubetti, durante il ventesimo secolo ha subito trasformazioni, passando dalla lavorazione a mano a quella a macchina, perdendo un po' in qualità, ma guadagnando in quanto a produttività, potendo così stare al passo con le crescenti richieste del mercato avvenute del dopoguerra.

"Diario di un giovane pellegrino a Medjugorje" invece è il suo primo libro, scritto in forma di diario, "con poco distacco", dice Matteo, perché ero ancora molto in erba e non conoscevo le armi del mestiere. **Racconta in prima persona un pellegrinaggio in cui il protagonista principale è lo stesso autore**, che dialoga costantemente con i partecipanti al viaggio organizzato. Bepi invece come libro è già scritto seguendo le regole professionali della scrittura, e Matteo ringrazia gli insegnanti della scuola Holden, scuola di Torino dove ha imparato i ferri del mestiere, frequentandola con un corso a distanza e presso la quale ha capito tanto su come si scrive e ci si pone verso la scrittura.



Il mistero della croce di Pian del Gac'

Storia, significato e mistero di una croce regalata all'amministrazione comunale da Paolo e Elena Arnoldi

Nell'agosto del 2017 il **Sig. Paolo Arnoldi e la moglie Elena** regalarono all'Amministrazione Comunale alcuni **cimeli storici** da essi ritrovati nel corso di decenni trascorsi in estate a Pian del Gac'. Fra questi compariva **una croce di ghisa a braccia oblique** rinvenuta da Paolo durante un'escursione nei boschi del luogo. Il reperto è oggi parte della mostra permanente su Fornace e sui Roccabruna situata al primo piano del castello. **La croce attirò subito la mia attenzione: da dove proveniva? E perché quella particolare forma?** Una ricerca condotta dal Sig. Arrigo Postinghel aiuta a far luce su questo "misterioso" oggetto.

Il Sindaco

Nel libro dei Defunti di Fornace, alla data del 4.07.1867, pag. 65, si legge:

«Repel Arnoldo, di anni 24 circa, milite del 44° Reggimento Arciduca Alberto, nato ai confini della Boemia verso l'Ungheria. Moriva in conseguenza di una ferita ricevuta accidentalmente da un suo commilitone nel fare gli esercizi militari qui nel paese; con cristiana rassegnazione sopportò otto giorni di orribili spasimi, fu munito di tutti i conforti della nostra Santa Religione con deflazione di tutto il paese; e la salma fu poi trasferita a Trento, ove fu seppellito il dì seguente dal suo cappellano militare. Qualità della morte: emorragia per ferita grave ricevuta nel collo da arma da fuoco».

Questa testimonianza può chiarire il mistero della croce di ghisa rinvenuta in località "Dos del Cuz" negli anni Sessanta-Settanta.

Il milite Arnoldo Repel cadde nell'esercizio del suo dovere durante una manovra militare. Il periodo risale ai primi giorni di luglio del 1867, anno successivo alla Terza Guerra di Indipendenza (1866) contro l'Italia, terminata con la sconfitta dell'Austria. Di sicuro, i vertici militari austriaci dell'epoca erano preoccupati per le posizioni prese dall'Italia e predisposero degli addestramenti per i propri soldati. Fornace fu scelto a tale scopo. **Per ricordare un loro caduto, nelle file dei commilitoni si usava, a quel tempo, porre una croce nel luogo ove si erano svolti i fatti.**

La croce rinvenuta è caratteristica per **l'inclinazione obliqua delle braccia, che sostengono essere di origine dell'Est**. Il soldato Repel era infatti nato in «Boemia verso l'Ungheria», dove si presume l'usanza di tali croci. È possibile che i commilitoni avessero le loro radici nello stesso luogo di nascita del caduto, fatto che **avrebbe accresciuto lo**



"spirito di corpo", elemento primario per far nascere amicizie vere, che durano tutta la vita.

Il ritrovamento occasionale della croce, la conservazione con la dovuta cura da parte di Paolo Arnoldi, e la consegna della stessa all'Istituzione comunale di Fornace sono la dimostrazione che **il culto dei defunti non cesserà mai**.

Arrigo Postinghel

Occasioni di cittadinanza attiva

Tanti incontri avviati in questi mesi con tutte le scuole e le varie realtà educative del nostro territorio

I bambini e i ragazzi sono il futuro della nostra comunità e a loro va rivolta un'attenzione costante. Ecco, pertanto, che in questi primi mesi del mio assessorato **ho avuto piacere di prendere contatti proprio con i referenti della Scuola dell'Infanzia, con le insegnanti della Scuola Primaria e con le realtà aggregative dei giovani ragazzi del paese.**

Come agenzia formativa per eccellenza, **la scuola ha indubbiamente un ruolo centrale nella formazione dei futuri cittadini.** In un paese relativamente piccolo come il nostro è necessario che la collaborazione con la Scuola Primaria e dell'Infanzia sia costante; **attraverso di essa passa anche l'attenzione al territorio e la sua valorizzazione.** Purtroppo per l'anno scolastico in corso si è reso necessario, a rispetto delle norme vigenti, limitare le uscite sul territorio; questo non ha però impedito la partecipazione dei bambini alle iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale. La collaborazione con le scuole è avvenuta fin da subito in modo produttivo e sinergico; la **fiducia e la rete attivata hanno permesso di unire creatività ed esigenze del territorio in un'ottica di service learning** (apprendimento mediante l'azione per la comunità).

Ed è proprio in un'ottica di **cittadinanza attiva** che i bambini e gli insegnanti della Scuola Primaria hanno accolto i bisogni del territorio **per sviluppare in modo pratico due importanti progetti:** il primo, che ha visto coinvolte due classi del plesso, ha portato alla realizzazione di una specifica cartellonistica stradale necessaria a segnalare in modo efficace e alternativo alcuni attraversamenti pedonali, mentre il secondo sta impegnando i bambini in rifles-

sioni sul **buon utilizzo del nuovo parco giochi.** I bambini sono stati nominati **“Custodi del parco”** con l'obiettivo specifico di salvaguardarne le strutture architettoniche e gli utenti.

I piccoli cittadini-bambini della Scuola dell'Infanzia hanno invece contribuito a livello sociale, preparando **meravigliosi bigliettini d'auguri natalizi** per gli anziani di Formace ricoverati presso la casa di riposo "S. Spirito-Fondazione Montel" di Pergine.

Dott.ssa Lisa Scarpa
Assessore all'Istruzione
e Pari Opportunità



Protagonisti a scuola

Due lettere inviate ai bambini e ragazzi della Scuola Primaria “Amabile Girardi” di Fornace ed ai loro insegnanti

Custodi del Parco

Carissimi bambini e ragazzi cittadini di Fornace, benché l'anno scolastico sia iniziato con regole ben precise che impongono il distanziamento sociale e la costante igienizzazione, è davvero bello potervi immaginare insieme a scuola, felici di imparare. L'emergenza sanitaria in corso ci ha fatto comprendere quanto siano importanti le persone che ci circondano, gli amici, gli insegnanti e i parenti lontani; ci ha fatto comprendere l'importanza di stare a scuola ogni giorno e di poter condividere uno spazio con i nostri compagni.

Sebbene molte attività che svolgevamo quotidianamente siano per ora sospese, ciò che non è venuto a mancare è il nostro esser parte della Comunità. Come sapete, recentemente è stato consegnato a tutta la popolazione il bellissimo parco giochi che proprio voi bambini e ragazzi avete progettato e idealizzato negli anni scorsi. I lavori per realizzarlo vi sono sembrati eterni, lo sappiamo, ma spesso le cose belle hanno bisogno di tempo per essere realizzate.

Il parco giochi è sicuramente uno spazio pubblico, dedicato a tutta la popolazione, ma non possiamo negare che i veri destinatari siate voi! Il parco giochi è uno spazio vostro, che vi consente di incontrarvi tra amici e di giocare serenamente.

Ecco quindi che, consapevole della vostra responsabilità e del vostro senso civico, l'Amministrazione Comunale di Fornace intende nominare tutti voi “Custodi del parco giochi”. La vostra nomina garantirà l'utilizzo corretto dei giochi e delle strutture presenti nel parco, il rispetto delle zone verdi e delle persone che in esso vi si trovano. Rispettando le norme rispettiamo noi stessi e gli altri. Ringraziandovi per il vostro aiuto, e consapevoli che sarete degli ottimi custodi, vi auguro un anno scolastico ricco di soddisfazioni.



Riflettere sull'Educazione Stradale

Carissimi bambini e ragazzi concittadini, la collaborazione tra Amministrazione Comunale e voi bambini e ragazzi concittadini è davvero molto preziosa. Voi, che siete allo stesso tempo presente e futuro del paese, state imparando, grazie alla guida dei vostri insegnanti, a essere buoni cittadini, attivi e consapevoli.

Pertanto, riconoscendo a voi tutti ottime capacità di riflessione sulla tematica dell'Educazione Stradale, nonché eccellenti doti artistiche, l'Amministrazione Comunale di Fornace intende chiedere la vostra collaborazione, in quanto all'interno del territorio comunale si individuano attraversamenti pedonali particolarmente utilizzati dalla popolazione che necessiterebbero di esser maggiormente segnalati e indicati. Ecco quindi che in seguito a un'accurata analisi del territorio vi è chiesto di progettare e realizzare dei segnali/cartelli accattivanti e originali da far posizionare proprio all'interno del paese.

Colgo l'occasione per suggerirvi che sarebbe molto apprezzata anche una riflessione sull'utilizzo consapevole della bici-cletta, essendo per voi un mezzo di trasporto molto utilizzato. Ringraziando voi e i vostri insegnanti per la costante collaborazione, anche a nome dell'Amministrazione Comunale auguro a tutti un buon lavoro!

Dott.ssa Lisa Scarpa
Assessore all'Istruzione
e Pari Opportunità

Ricordiamo la maestra Barbara Ciurletti

**Per tanti anni insegnante impegnata nella scuola primaria
è stata anche la Fiduciaria della nostra Scuola**

I 29 ottobre 2020, dopo alcuni anni di malattia, **ci ha lasciato la maestra Barbara Ciurletti, insegnante presso la Scuola Primaria di Fornace da circa vent'anni. Oltre al ruolo di docente**, che ha svolto con impegno per tutti gli anni della sua carriera, ha **ricoperto quello di fiduciaria della nostra Scuola.**

Ha svolto il suo lavoro con dedizione ed entusiasmo. **Sempre attenta ai bisogni degli alunni, sia dal punto di vista didattico che umano**, ha cercato di valorizzare le potenzialità di tutti i bambini e di trasmettere loro i principi e i valori della solidarietà e del rispetto reciproco.

Nell'ottica di una Scuola aperta al territorio, **ha saputo sfruttare le risorse presenti nel nostro Comune** per proporre agli alunni approfondimenti e ricerche sia di carattere storico che geografico. **Periodicamente, accompagnava i bambini in biblioteca e proponeva incontri per la lettura animata.**

Si è adoperata per gettare ponti con le amministrazioni comunali che si sono succedute in questi anni e con il mondo associativo della nostra comunità. Spesso ha portato i suoi ragazzi **nella sala consiliare per intervistare Sindaco e Assessori allo scopo di far comprendere loro il ruolo degli amministratori e il funzionamento di un Comune. Ha coinvolto spesso i Vigili del Fuoco** nella simulazione dell'evacuazione delle scuole, come pure **la filodrammatica "S. Martino"** e le altre associazioni per la realizzazione di progetti, feste e recite di Natale e fine anno.

Come collega e fiduciaria, si è resa **sempre disponibile all'ascolto per favorire l'unione e la collaborazione del gruppo insegnanti e per garantire un clima scolastico sereno.**



A dare l'ultimo saluto alla maestra Barbara erano presenti il Sindaco, le dirigenti scolastiche, diverse classi e i rappresentanti di quelle generazioni di alunni che si sono susseguite in questi anni. Tutti eravamo visibilmente commossi per la sua prematura scomparsa.

Un caro saluto, maestra Barbara!

Bruna Stenico
La Capogruppo
di "Uniti per Fornace"



Estate in colonia

Nonostante le restrizioni sanitarie si è tenuta a Fornace la colonia estiva per i bambini della Scuola Primaria

Si è svolta anche quest'anno, nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia in corso, la colonia estiva per i bambini della Scuola Primaria. **Il Comune ha stipulato una convenzione con il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) di Trento**, che, con ottimi risultati di presenza, svolge da alcuni anni una colonia che dura tutta l'estate a Segonzano e alla quale aderiscono da tempo i Comuni di Segonzano, Albiano, Lona-Lases, Giovo e Sover. In origine era previsto anche un servizio di trasporto che avrebbe dovuto prelevare i bambini a Fornace per portarli a Segonzano per svolgere le attività in un centro appositamente attrezzato.



Purtroppo, in base alle linee guida per i centri estivi varata dalla Giunta Provinciale le colonie si sono potute svolgere solo nei Comuni di residenza. **Il C.S.I. ha proposto quindi una colonia per le ultime tre settimane di luglio presso il centro sportivo adiacente al campo sportivo, alla quale ha partecipato un piccolo gruppo formato da 7-8 bambini a settimana.**

Le attività **si sono svolte solo al mattino e per due pomeriggi anche grazie alla Polisportiva di Fornace**, che ha messo a disposizione i locali del centro polifunzio-



nale. I bambini hanno così potuto **riscoprire la gioia e la ricchezza dello stare insieme** dopo un lungo periodo di isolamento e grazie all'entusiasmo dei giovani animatori hanno trascorso piacevoli giornate al campo **fra tante sfide sportive e lunghe passeggiate al Pian del Gac'**, sfruttando le grandi potenzialità del nostro territorio.

I bei momenti sono passati in fretta, ma ci auguriamo con tutto il cuore che il prossimo anno i **bambini possano ritrovarsi in tanti a trascorrere le calde giornate estive insieme agli amici in colonia**.



Un ringraziamento speciale va anche all'Assessore uscente Bruna Stenico, che in questi anni si è sempre prodigata per contattare gli Enti di riferimento per svolgere le colonie e poter proporre alle famiglie le varie attività estive.

Miriam Caresia
Cons. Comunale



L'ABC dell'estate

Avviato un progetto di supporto allo studio e ai compiti estivi rivolto ai bambini della Scuola Primaria di Fornace

Questa estate siamo riuscite a realizzare un **progetto di supporto allo studio e ai compiti estivi rivolto ai bambini della Scuola Primaria di Fornace**. Il nostro progetto è nato in risposta al particolare contesto educativo-didattico a cui hanno dovuto far fronte bambini, genitori e insegnanti nei mesi di didattica a distanza.

Per agevolare il consolidamento degli argomenti trattati negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico e aiutare i bambini nello svolgimento dei compiti estivi, **abbiamo proposto un percorso di supporto all'apprendimento, articolato in due incontri settimanali di 3 ore**, per il mese di luglio e la prima settimana di agosto. L'attività si è svolta, grazie alla messa a disposizione da parte del Comune, presso Palazzo Salvadori, che è stato fornito di tavoli e sedie rispettando le norme di distanziamento.

In realtà il nostro intento, oltre quello prettamente didattico, è stato **anche dare la possibilità ai bambini di ritrovarsi dopo il periodo di lockdown e condividere con entusiasmo le ore della mattinata**, alternata tra compiti e momenti di gioco educativo, utilizzando sia strumenti più tradizionali come la lavagna magnetica, sia strumenti innovativi come il tablet.

La costanza dei bambini agli incontri proposti è stata certamente da apprezzare, in quanto non solo ha dimostrato



la buona volontà dei bimbi, ma ha anche permesso la continuità per la costruzione di un percorso profittevole.

In conclusione al percorso abbiamo **lasciato un pensiero ai bambini per avere affrontato con impegno ed energie positive questa bella avventura!**

Ci teniamo a **ringraziare il Comune di Fornace** per aver sostenuto e finanziato questo progetto che, in un momento così complesso dal punto di vista sanitario, ha rappresentato un segnale sicuramente positivo per i bambini e i genitori!

Chiara, Clarissa, Elisa

L'angolo dei bambini

Quest'anno Fornace Notizie si rinnova includendo una pagina dedicata ai bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. La proposta nasce dal desiderio di coinvolgere maggiormente questa fascia

Caccia al dettaglio

“Caccia al dettaglio” si propone come un gioco di ricerca di un particolare rappresentato in alcune fotografie scattate all'interno del territorio comunale. Il dettaglio si può trovare su edifici, monumenti, case private... perché qualunque cosa può essere oggetto di

della popolazione, avvicinandola alla scoperta del nostro paese. Auspichiamo che l'iniziativa possa appassionare i nostri piccoli Compaesani e le loro Famiglie.



Cari bambini e ragazzi ecco il dettaglio da trovare.

Ora, giovani ricercatori, una volta scovato il dettaglio potrete compilare con la vostra risposta l'apposito tagliando allegato al presente fascicolo. Per inviarcelo, vi chiediamo di inserirlo nella bussola appesa alla bacheca comunale accanto alle scale che conducono verso Piazza Castello. Sarebbe bello ricevere anche al-

cune vostre fotografie nei pressi del dettaglio trovato, oppure un disegno rappresentativo della vostra azione di ricerca. Buona caccia e ... occhi sempre aperti!

Dott.ssa Lisa Scarpa
L'Assessore all'Istruzione
e Pari Opportunità

Lauree



Nome: Valentina Scarpa
Laurea in Amministrazione aziendale e diritto, Dipartimento di Economia e Management presso l'Università degli Studi di Trento
Data della discussione: 25.09.2020
Titolo della Tesi: società cooperativa RISTO3: analisi di bilancio e degli impatti economico-finanziari causati da covid-19



Nome: Mauro Cristelli
Laurea in Canto rinascimentale e barocco, Conservatorio "A. Bonporti" di Trento
Data della discussione: 24.10.2020
Titolo della Tesi: Humor bizzarro: Umori e passioni nella musica del Sei-/Settecento



Nome: Marianna Cristofolini
Laurea in Biotecnologie presso Università degli Studi di Ferrara
Data della discussione: 20.07.2020
Titolo della Tesi: Identificazione di campylobacter attraverso tecniche genomiche



Nome: Giorgia Tomasi
Laurea in Infermieristica, presso Università degli Studi di Verona
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Data della discussione: 02.12.2020
Titolo della Tesi: La dieta neutropenica nei pazienti sottoposti a chemioterapia

I più PAZZI puPAZZI di Fornace



1. Il pupazzo di Alessia e Beatrice Cristele



2. Il pupazzo di Alice Valler



3. Il pupazzo di Angela Lorenzi e Valeria Stenico



4. Il pupazzo di Asia, Alex e Nicolò Cristofolini



5. Il pupazzo di Carlotta e Bianca Marchi



6. Il pupazzo di Carlotta e Bianca Marchi



7. Il pupazzo di Damiano, Eliana e Fabiana Valler



8. Il pupazzo di Damiano, Eliana e Fabiana Valler



9. Il pupazzo di Daniel Micheli



10. Il pupazzo di David e Dana Gudiy



11. Il pupazzo di Diego Giovannini



12. Il pupazzo di Eleonora Gilli



13. Il pupazzo di Elettra, Clio e Altea Scarpa



14. Il pupazzo di Emily Valler



15. Il pupazzo di Emma e Arianna Agostini e Alberto Scarpa



16. Il pupazzo di Francesca e Aurora Colombini



17. Il pupazzo di Gabriele Lazzari



18. Il pupazzo di Gaia Dallapiccola



19. Il pupazzo di Giacomo e Adele Scarpa



20. Il pupazzo di Giovanni e Camilla Vicentini



21. Il pupazzo di Leonardo e Nicolò Pisetta



22. Il pupazzo di Luca Fedel, Chiara e Giulia Zotta



23. Il pupazzo di Luca Fedel, Chiara e Giulia Zotta



24. Il pupazzo di Mariagiulia, Matthias e Federico Feletti



25. Il pupazzo di Matilde e Noemi Cristofolini



26. Il pupazzo di Mattia Loreto



27. Il pupazzo di Miranda Carlin



28. Il pupazzo di Noemi Girardi



29. Il pupazzo di
Pietro e Caterina
Manuardi



30. Il pupazzo di
Mattia e Simone
Segesti



31. Il pupazzo di
Sofia e Asia
Svaldi



32. Il pupazzo di
Sofia e Sara
Caresia



33. Il pupazzo di
Sofia e Sara
Caresia



34. Il pupazzo di
Sveva Franceschini



35. Il pupazzo di
Thomas Angeli



36. Il pupazzo di
Valeria e Marco
Giangrasso



37. Il pupazzo di
Virginia e Daniele
Scarpa



38. Il pupazzo estivo
di Nicolò Pisetta e
Irene Mariotti



39. Il pupazzo invernale
di Nicolò Pisetta e
Irene Mariotti



40. Il pupazzo muratore
di Nicolas e Emy
Girardi



41. Il pupazzo di
Isabel Algarotti



42. Il pupazzo di
Leonardo Colombini



Il “nostro” Mister

Un allenatore che ha fatto la storia sportiva del US Fornace, accompagnando tutte imprese e della società calcistica locale

I mister in questione è **Alfonso Corradi, classe 1937, per tutti “il mister”**. Nel gioco del calcio l'appellativo **mister** venne utilizzato per la prima volta nel **1912**, quando l'ex-calciatore e allenatore inglese **William Garbutt** debuttò sulla panchina del Genoa.

La nostra storia, la storia del nostro mister Alfonso Corradi, **inizia cinquant'anni dopo, nel corso degli anni Sessanta, a Fornace**. Il contesto è il “boom economico”. **Tra il 1958 e il 1963 l'Italia** conobbe un periodo di cambiamenti economici e sociali senza pari nella sua Storia. Nel giro di pochi anni il Paese, uscito in rovine dalla guerra, divenne una tra le **maggiori potenze industriali** del pianeta: **gli italiani** esperimentarono in quel periodo **grandi cambiamenti** nel loro stile di vita e nei loro consumi, **le città** modificarono il loro aspetto, trasformandosi in **affollate metropoli**, mentre il sistema dei trasporti e delle **comunicazioni** venne **rivoluzionato**.

Anche Fornace sviluppò il suo specifico “boom economico”, nel settore del porfido. Fino ai primi anni Sessanta, la maggior parte delle ditte appartenevano a società extra-provinciali, ma la crescente importanza di questo settore spinse le amministrazioni comunali a preferire, alla scadenza dei contratti di concessione originariamente stipulati, cooperative e ditte locali. In questa fase storica, che va dalla fine degli anni Sessanta fino agli anni Ottanta, si verificò il superamento del fenomeno cooperativistico, che aveva contraddistinto il periodo precedente e si poté assistere alla **nascita di tante imprese individuali e di società costituite da operatori locali**.

Fu il “brodo primordiale” per apparecchiare la nascita di una nuova associazione: la **U.S.Vis Fornace**, nel 1967.

Gli esordi



Primo Presidente fu il medico condotto di Fornace, dott. Pietro Virdia, e protagonista fu un gruppo di paesani tanto appassionati da **costruire con le proprie forze un campo da calcio tra i campi di proprietà della Curia**, ove prima vi era solo un prato incolto, e travolti dalla “mania del calcio”. “Mania” che negli anni Sessanta esplose anche in Italia con i successi prima della **Grande Inter, che tra il 1964 e 1965** vinse per due volte consecutive la Coppa Campioni e la Coppa Intercontinentale,

poi del **Milan**, che nel 1969 vinse la Coppa Campioni, bissando il successo del 1963, e la Coppa Intercontinentale.

L'Inter aveva **Helenio Herrera, il mago, il Milan Nereo Rocco, il paron, e l'U.S. Vis Fornace Alfonso Corradi, il mister**. Il primo approccio del mister con il calcio agonistico, dopo aver saggiato le potenzialità della squadra di casa al **“Torneo del Porfido”**, non fu delle più rosee: a chiusura del primo campionato di II categoria FIGC del 1967, il Fornace chiuse penultimo con 6 punti, ma si prese la soddisfazione di **pareggiare, sia in casa che fuori, nel derby con il Civezzano e quindi di togliere alla “Dolomitica”, battuta a Fornace per 1-0** (gara di andata a Moena persa per ben 8-0), la soddisfazione di vincere il campionato e la promozione.

La vittoria del campionato

La società non demorse e sotto la spinta appassionata del Presidente e dei generosi sponsor, **nel campionato di II categoria del 1968-69 la squadra si rinforzò e il mister colse un meritato secondo posto dietro al Borgo**, a un passo dalla vittoria e dalla promozione nel massimo campionato regionale di I categoria.

Mancava poco per arrivare alla vetta e il dott. Virdia tirò fuori il classico “coniglio dal cilindro”, **portando alla corte del mister direttamente dall'A.C. Trento, che militava in serie D nazionale, il “bomber” Mario Donei**, una

sorsa di Gerd Muller in miniatura capace di “metterla sempre dentro”. Fu l'apoteosi per **il mister**, perché la squadra, trascinata dai gol a grappoli del Donei, **“fece una riga” del campionato di II categoria del 1969-70** arrivando al **primo posto e cogliendo finalmente l'agognata promozione** con ben 12 lunghezze sul Pinè, promozione che rappresentò il **frutto di 20 vittorie e due pareggi** proprio nei derby con lo stesso Pinè e con il Civezzano.



Alla guida dei giovani

Il mister si godette la prima grande soddisfazione da allenatore, ma dovette ingoiare la prima grande delusione, perché alla guida della prima squadra nel massimo campionato regionale di I categoria **gli venne preferito il Marchetti, allenatore più esperto e navigato.** Ma il mister, uomo temprato e appassionato di calcio, non mollò, rimase in società e attese il momento buono.

E la nuova occasione arrivò sempre grazie al **Presidente dott. Virdia, che intuì la necessità di organizzare, a corredo della prima squadra, il settore giovanile**, per poter consentire un costante ricambio. Fu dei primi anni Settanta, infatti, il vero e proprio acquisto della società giovanile "Pellini" di Trento, che si allenava al "Santissimo", ed era piena zeppa di grandi giovani promesse, che si trasferirono armi e bagagli a Fornace.

Da quel settore giovanile, che **partecipò ai grandi tornei nazionali come il Trofeo Zocca, antesignano del più conosciuto Trofeo Beppe Viola di Arco**, scaturì infatti, dopo alcuni anni, una formidabile Juniores capace di stravincere il proprio campionato regionale nel 1975-76 a suon di gol (ben 100 in una sola stagione) e approdare alle finali nazionali, dove uscì a un passo dalla vittoria finale, complice una sfortunata partita casalinga. Chi guidò quella Juniores fu sempre **il mister Alfonso Corradi**, che in tal modo, oltre a una grande soddisfazione, poté togliersi un "bel sassolino dalle scarpe".



Scoperti tanti talenti locali

Passavano le stagioni e **il mister** era sempre in sella. A partire dal 1979, esaurita la grande spinta del settore giovanile per via del fatto che i suoi migliori componenti erano nel frattempo passati tutti in prima squadra, capaci di cogliere – dopo la retrocessione in II categoria del 1976-77 – una nuova grande promozione in I categoria nel campionato 1979-80, **il mister era alla guida del nuovo settore giovanile, che prendeva stavolta le mosse dalla**



ricerca di giovani talenti presenti sul territorio.

Partì con la categoria esordienti, proseguì con la categoria giovanissimi e **sfiò quindi, a chiusura del triennio nel 1981-82, la vittoria del campionato allievi provinciale.** **Andò poi avanti con la guida della Under 19** per un successivo anno e si trasferì in seguito armi e bagagli alla società del Vattaro.



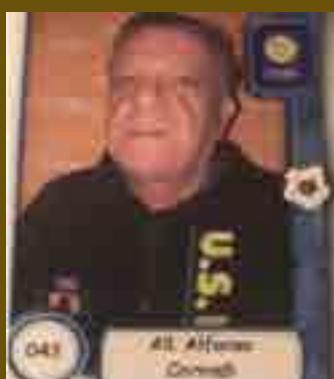
Vincente con gli Amatori e Calcio a 5

Potrebbe sembrare chiudersi sostanzialmente qui la carriera del mister Corradi nel Fornace, ma non è così, **perché nel 1994-95 tornò a frequentare la società sportiva**, che nel frattempo aveva rinunciato al campionato di Promozione per ripartire dalla III categoria. Vi rimase alcune stagioni come consigliere tecnico, ma la passione di allenare ritornò presto e dal 1998-99 al 2001-02 guidò gli **Amatori, lasciando una squadra che la stagione successiva colse la vittoria della Coppa Regioni Amatori.** Lasciò infine il calcio a 11, anche per via del fatto che gli anni avanzavano e gli acciacchi si facevano sempre più sentire durante gli allenamenti invernali; **approdò così al più "comodo" calcio a 5 indoor (dal 2007 al 2011), ove raccolse importanti risultati** partecipando più volte ai playoff promozione nella palestra messa a disposizione dall'amministrazione pubblica di Fornace a partire dal settembre del 1999.

Chiuse così la carriera **da mister**, con la passione per il calcio ben radicata nel cuore.

Una vicenda sportiva e umana, quella del mister Corradi Alfonso, che ha attraversato oltre 40 anni di storia del calcio dilettantistico e che merita grande attenzione e riconoscimento perché la sua dedizione verso gli altri è stata e sempre sarà un grande esempio per tutta la comunità di Fornace.

Grazie mister!!!



Polisportiva
US Fornace

ORARI

PER QUALSIASI EMERGENZA NUOVO NUMERO UNICO 112

UFFICI COMUNALI	Telefono 0461/849023	Giorni lunedì e martedì mercoledì giovedì - venerdì	Orario 09.00 - 12.00 14.45 - 17.00 14.45 - 17.00 09.00 - 13.30
www.comune.fornace.tn.it - e-mail segreteria@comune.fornace.tn.it			
UFFICIO TECNICO	Posta certificata PEC: comune@pec.comune.fornace.tn.it	Edilizia pubblica e edilizia privata	da lunedì a mercoledì 10.00-12.30 pom. su appunt. giovedì 10.00-13.30 pom chiuso
UFFICIO TRIBUTI			da lunedì a venerdì 09.00-14.00

AMBULATORI

dott. CONIGLIONE Carmelo R.
cell. 347.1221772 (solo per urgenze)

dott. SCARPA Franca Maria
cell. 340.2536817

dott. CHIUMEO Francesco
cell. 335.5380455

ORARIO AMBULATORIO

lunedì	08:00 - 12:00	Civezzano
martedì	08:00 - 10:00	Civezzano
	15:00 - 16:00	Fornace
	17:00 - 19:00	Civezzano
mercoledì	15:00 - 18:00	Civezzano
giovedì	08:00 - 10:00	Civezzano
	11:00 - 12:00	Fornace
	17:00 - 19:00	Civezzano
venerdì	8:00 - 11:00	Civezzano
	14:00 - 15:00	Fornace

ORARIO AMBULATORIO

(dal 15/10/2015)		
lunedì	09:00 - 11:00	Fornace
	15:00 - 18:00	Civezzano
martedì	09:00 - 11:00	Fornace
mercoledì	10:00 - 12:00	Civezzano
	16:00 - 18:00	Fornace
giovedì	09:00 - 10:00	Seregno
	10:30 - 11:30	Civezzano
	11:30 - 12:00	S.Agnese
	16:00 - 18:00	Fornace
venerdì	09:30 - 12:00	Fornace
	16:00 - 18:00	Civezzano

ORARIO AMBULATORIO

lunedì	09:00 - 12:00	Civezzano
	15:00 - 16:00	Fornace
	17:00 - 19:00	Civezzano
martedì	09:00 - 12:00	Civezzano
	14.30 - 15.15	Bosco
	15.30 - 16.15	S.Agnese
	17:00 - 18:00	Levico
mercoledì	08:00 - 10:00	Civezzano
	10:30 - 11:30	Fornace
giovedì	11:00 - 12:00	Civezzano
	15:00 - 17:00	Civezzano
venerdì	09:00 - 10:00	Levico
	15:00 - 17:00	Civezzano

SEGRETERIA

dal lunedì al venerdì 8.00 - 12.00 17.00 - 19.00

tel. 0461 858455 - 0461 859085 - e-mail per rinnovo ricette ambulatoriocivezzano@sermeda.it

Studio dentistico

da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Infermiere

lun. - giov. - ven. 08.00-8.30

0461 858455

Scuola primaria Fornace

Tel e fax 0461 849349

Farmacia Cremonesi

Tel e fax 0461 853058

BIBLIOTECA

Tel e fax 0461/853049

Dal lunedì al venerdì 14.30 – 18.30

e-mail fornace@biblioteca.infotn.it

Giovedì anche dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio postale Lunedì – mercoledì – venerdì 08.00-13.00

Isola ecologica Civezzano Merc., ven. e sab. 13.30-18.30

“AVVISO”

**RINNOVIAMO L'INVITO AD UTILIZZARE IN MANIERA CORRETTA I
CASSONETTI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E
IN PARTICOLARE IL CASSONETTO DELLA CARTA.**

Il corretto conferimento dovrebbe portare a diminuire i costi nei centri di raccolta
e favorire una riduzione delle tariffe del secco residuo.

